

LICEO CLASSICO STATALE - "CAGNAZZI"-ALTAMURA
Prot. 0003171 del 15/05/2024
IV (Entrata)



LICEO STATALE "CAGNAZZI"
CLASSICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE
piazza Zanardelli, 30 - 70022 – ALTAMURA (BA)
C. F. 82014260721 - C.M. BAPC030002 – CODICE UNIVOCO UFB5RW
(Tel 0803111707 - 0803106029 : (fax) 0803113053 [WEB: www.liceocagnazzi.edu.it](http://www.liceocagnazzi.edu.it)
[e-mail:bapc030002@istruzione.it](mailto:bapc030002@istruzione.it);[e-mail:bapc030002@pec.istruzione.it](mailto:bapc030002@pec.istruzione.it);

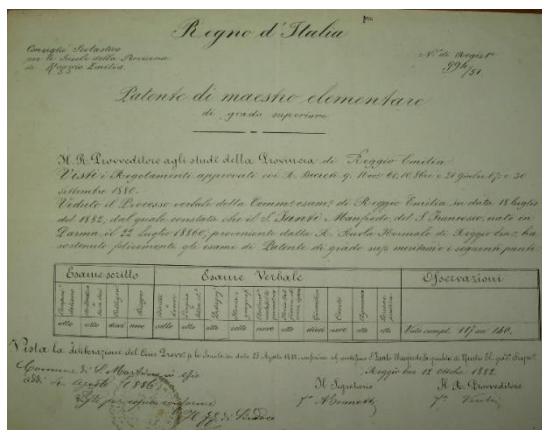


DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V A

Liceo Classico

15 MAGGIO 2024



*L'educazione comincia dai maestri.
Sia la scuola non una accolta fredda di automi,
ma una affettuosa famiglia;
non un esercizio diuturno di regole,
ma un diuturno scambio di idee e di sentimenti;
non una improba fatica di mestieranti,
ma una missione nobilissima;
non pedertertia, ma fede e amore.
Si promuova quello che Cicerone ...
chiamava humanitas ...
Non gingillini, ma uomini abbisognano alla società,
non colli torti, ma credenti alla religione.
E le fonti di questa educazione dovete anzitutto cercarle
in voi medesimi e in essi.
Luigi della Noce
Canonico di Bitonto, XIX secolo*

Indice

1. Riferimenti normativi.....	Pag.3
2. Descrizione del contesto generale.....	Pag.5
3. Informazioni sul Curricolo	Pag.5
4. Descrizione della classe	Pag.7
5. Indicazioni generali attività didattica	Pag.11
6. Attività e progetti	Pag.15
6a Percorsi interdisciplinari.....	pag. 18
7. Valutazione degli apprendimenti	Pag.19
Allegati	pag.31

- **Allegato 1: Programmi delle singole discipline**
- **Allegato 2: PCTO “Scheda di sintesi delle ore di PCTO svolte da ciascun alunno”**
- **Allegato 3: Modulo 30 ore di Attività di ORIENTAMENTO FORMATIVO**

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

- O.M. N. 55 del 22 MARZO 2024 *che disciplina lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024*
- Nota 7557 del 22/02/2024 - *Esami di Stato 2024 – Indicazioni operative per la predisposizione del Curriculum dello studente*
- D. M. n. 10 del 26 gennaio 2024 - *Decreto di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta per l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione dell'anno scolastico 2023/2024 e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame.*
- D. M. n. 328 del 22 dicembre 2022 - *Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza.*
- L. n. 92/2019 - *“Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”*
- D.M. n. 1095 del 21 novembre 2019 - *Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2019/20*
- D.M. n. 769 del 26 Novembre 2018 - *“Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte” e “Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi” per gli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione*
- D. lgs. 62/2017 - *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00070) (GU Serie Generale n.112 del 16-05-2017 - Suppl. Ordinario n. 23)*
- D.P.R. n. 89/2010 - *“Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”* (valutare se inserire il riferimento normativo)
- D.P.R. n. 122/2009 - *“Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni”*
- COMMA 28 ARTICOLO 1 LEGGE N. 107 DEL 13 LUGLIO 2015

Il Documento del Consiglio di Classe 5^A relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso è elaborato ai sensi del 2° comma dell'art. 5 del D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998, dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017e dell'art.10 dell'O.M. n. 55 del 22/03/2024.

“1. Entro il 15 maggio 2024 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi

raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.

Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.

4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.”

Il presente documento è stato redatto tenendo conto delle indicazioni operative sulla corretta modalità di redazione, alla luce della disciplina in materia di protezione dei dati personali diffuse dal Garante per la Protezione dei Dati Personali con nota n. 10719 del 21/3/2017.

Questo documento è stato approvato dal Consiglio di classe in data 13 maggio 2024, redatto dal coordinatore e pubblicato all'albo entro il 15 maggio 2024.

2. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Presentazione dell'Istituto

Il Liceo Classico e delle Scienze Umane “Cagnazzi” di Altamura è costituito da una sede centrale, sita in Piazza Zanardelli, 30 e da un plesso, sito in Viale Regina Margherita, 42. Nella sede centrale (P.zza Zanardelli, 30) sono ubicati gli uffici amministrativi, le classi del Liceo Classico, del Liceo Economico-sociale e le classi quinte del Liceo delle Scienze Umane.

Nel plesso di Viale Regina Margherita, 42, sono ubicate le classi (dalla prima alla quarta) del Liceo delle Scienze Umane. L'attività didattica si è svolta dal lunedì al sabato con orario 8,15-13,15 o 14,15.

3. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

3.1. Profilo in uscita dell'indirizzo (dal P.T.O.F.)

Profilo dello studente

Liceo Classico

Il Liceo Cagnazzi intende raggiungere le finalità educative derivanti dalla conoscenza delle lingue classiche nella convinzione che la lingua antica non è veste ma dimensione del pensiero, non è formulario, ma raffigurazione e sintesi mentale di un modo di essere.

Il fondamento degli studi è, indubbiamente, costituito dall'attenzione alle origini storiche e culturali della civiltà occidentale, e in tale direzione il Liceo Classico è la scuola che sa dialogare con la contemporaneità, aggiornandosi nei metodi e nei contenuti. Per rispondere a queste esigenze, sono state potenziate negli anni le discipline scientifiche, le lingue (CLIL), l'istituzione di classi con il potenziamento della Matematica e la multimedialità.

Anche l'apertura all'Europa, resa possibile tramite i numerosi progetti e scambi culturali, è al centro di una formazione completa e critica.

In conformità con quanto stabilito dalle Indicazioni nazionali, gli studenti, in uscita dal **Liceo Classico**, a conclusione del percorso di studio dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della civiltà occidentale nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, civico, filosofico, scientifico) attraverso lo studio di opere, testi, documenti significativi ed essere in grado di riconoscere il valore del passato come possibilità di comprensione critica del presente;
- aver acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione e la traduzione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, al fine di raggiungere una piena padronanza della lingua italiana;

- aver maturato sia nella pratica della traduzione sia nello studio della storia, della filosofia e delle discipline scientifiche una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere problemi in altri contesti anche non scolastici;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e saperle comunicare con chiarezza, individuando le relazioni tra il sapere scientifico e quello umanistico.

3.2. Piani di studio

LICEO CLASSICO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario settimanale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia			3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	31	31	31
Educazione civica (trasversale)					

4. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

4.1. Composizione del consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	DISCIPLINA
Cornacchia Giovanni	Docente	Religione
Lorusso Giacomina	Docente	Italiano
Minenna Carmela	Docente Coordinatrice Referente Ed. civica	Latino
Palmisano Francesco	Docente Tutor Orientamento	Greco
Forte Michele	Docente	Storia e Filosofia
Loiudice Rosella	Docente	Storia dell'arte
Lorusso Fausta	Docente	Matematica
D'Alessandro Maria Grazia	Docente	Scienze
Ninivaggi Teresa	Docente	Scienze motorie
Francia Rita	Docente	Inglese
Vicino Maria Saveria	Docente	Fisica

4.2. Continuità docenti

DISCIPLINA	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
RELIGIONE	Cornacchia Giovanni	Cornacchia Giovanni	Cornacchia Giovanni

ITALIANO	Palmisano Francesco	Lorusso Giacoma	Lorusso Giacoma
LATINO	Cornacchia Anna	Minenna Carmela	Minenna Carmela
GRECO	Palmisano Francesco	Palmisano Francesco	Palmisano Francesco
MATEMATICA	Lorusso Fausta	Lorusso Fausta	Lorusso Fausta
SCIENZE	D'Alessandro Maria Grazia	D'Alessandro Maria Grazia	D'Alessandro Maria Grazia
STORIA DELL'ARTE	Palumbo Angelo	Loiudice Rosella	Loiudice Rosella
SCIENZE MOTORIE	Denora Leonardo	Denora Leonardo	Ninivaggi Teresa
INGLESE	Moramarco Maria	Moramarco Maria	Francia Rita
STORIA E FILOSOFIA	Pepe Angela	Pepe Angela	Forte Michele
FISICA	Vicino Maria Saveria	Vicino Maria Saveria	Vicino Maria Saveria

4.3. Composizione e storia classe

Elenco alunni

N.	COGNOME e NOME
1	A. S.
2	B. G.
3	C. M.
4	C. R.

5	C. R.
6	C. E.
7	C. V.
8	C. M.
9	C. C.
10	D. D.
11	F. M.
12	G. G.
13	G. R.
14	K. A.
15	L. G.
16	M. A.
17	M. R.
18	M. C.
19	M. A.
20	O. V.
21	P. D. M. C.
22	P. A.
23	S. D.

Classe	N. Alunni	Di cui non ammessi o ritirati	Di cui nuovi ingressi	Di cui trasferiti
Terza	23	0	0	0
Quarta	23	0	0	0
Quinta	23	0	0	0

4.4. Profilo della classe - Descrizione

La classe V A frequentante il Liceo classico Cagnazzi di Altamura è composta da 23 discenti di diversa estrazione sociale e provenienti da contesti educativi e formativi differenti per sollecitazioni, input culturali e stili relazionali. Ha tuttavia mantenuto nel tempo compattezza identitaria dato che non si registrano, nel triennio liceale e quindi anche nell'ultimo anno, casi di trasferimento da/a altra istituzione scolastica, non ammissione o altri eventi atti ad alterare l'originaria identità del gruppo classe. Si rileva, d'altro canto, soprattutto nel triennio, il fenomeno della discontinuità didattica che ha spesso costretto i discenti ad investire tutte le capacità adattive a loro disposizione per costruire un percorso formativo completo sul piano contenutistico ed efficace sul piano formativo.

Pur nell'esperienza della discontinuità didattica, il corpo docente si è impegnato a garantire, nei limiti del possibile, omogeneità metodologica e continuità contenutistica.

Il profilo formativo dei discenti è venuto ad assumere forma e consistenza sulla scorta dei contenuti disciplinari, delle esperienze di PCTO programmate dall'istituzione scolastica, dal percorso di educazione civica, nonché sulla scorta di tutte le occasioni di studio e di formazione che, nel quinquennio, la scuola e l'extrascuola hanno saputo e potuto offrire.

Tanto premesso, emerge la seguente situazione in merito alla:

Sfera socio-relazionale

La classe forma un gruppo globalmente coeso che evidenzia una discreta capacità di relazione. Dal punto di vista disciplinare si presenta estremamente corretta e rispettosa; in particolare alcuni discenti dimostrano grande senso di responsabilità, capacità decisionali, spirito di collaborazione, partecipazione al dialogo educativo.

Sfera didattico-cognitiva

Il livello di preparazione della classe si presenta medio-alto.

Un buon gruppo di discenti ha costruito un bagaglio culturale e affinato un profilo formativo che consente loro un consapevole inquadramento nella società. Questi discenti hanno sviluppato una buona propensione alla riflessione pluridisciplinare e ottime competenze dialettiche che, facendo leva sui contenuti disciplinari, garantiscono un buon livello di autonomia di pensiero e un approccio problematico alla realtà.

Molti discenti dimostrano di aver raggiunto un livello medio di preparazione globale e, se guidati, sono in grado di applicare i contenuti disciplinari nella dialettica, nella interpretazione del mondo circostante, nella definizione di un ben preciso profilo identitario.

Alcuni discenti, pur volenterosi, evidenziano una ritrosia di natura emotiva che talvolta può compromettere le prestazioni scolastiche, soprattutto quelle orali, quindi il profitto globale.

Infine un gruppo ristretto di alunni manifesta deboli motivazioni allo studio, applicazione saltuaria e metodo da consolidare.

5.INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1. Metodologie e strategie didattiche

Didattica per competenze e didattica laboratoriale

Tutte le scelte didattico-formative devono concorrere a formare competenze culturali e relazionali, dal momento che è nella dimensione sociale che l'azione didattica si arricchisce, sviluppando la formazione completa dello studente e costituendo così un'occasione da sfruttare sia per il mondo del lavoro sia per il prosieguo degli studi. Per sua natura la scuola ha da sempre il compito specifico dello sviluppo globale della persona dello studente e per ottenere ciò deve favorire l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze; su questo bisogno implicito occorre progettare l'attività didattica ed educativa nel suo complesso. D'altra parte la scuola dell'autonomia deve interagire con istituzioni, famiglie e territorio perché non può chiudersi nella propria autoreferenzialità se non al prezzo di perdere di credibilità ed incidenza educativa. Tutto questo costituisce la necessaria premessa per una azione didattica mirata, fondata saldamente su una programmazione per competenze.

Gli apprendimenti vanno finalizzati all'interno di un disegno strategico complessivo che deve essere un progetto educativo (CURRICOLO).

Interrogarsi sui saperi significa riflettere non tanto sui contenuti "irrinunciabili" da trasmettere ai giovani, quanto piuttosto sulle competenze "essenziali" da promuovere nei ragazzi a scuola.

Partendo quindi da queste finalità prioritarie, la scuola deve trovare il suo ruolo e la sua identità proprio nel recupero pieno di questi obiettivi prioritari di formazione e di crescita umana, non dimenticando che i linguaggi oggi sono profondamente mutati e che i nuovi saperi (la multimedialità) condizionano in modo sotterraneo, ma forte, le scelte comunicative e le forme di conoscenza, sconvolgendo la stessa sequenzialità degli apprendimenti di tipo tradizionale.

La didattica laboratoriale costituisce un ulteriore arricchimento dell'attività disciplinare, poiché consiste in un metodo, adottato nell'intero arco del curriculum ed in momenti definiti, che chiede di passare dall'informazione alla formazione, incoraggiando un atteggiamento attivo e propositivo degli allievi nei confronti della conoscenza, sulla base della curiosità e della sfida, piuttosto che un atteggiamento passivo tramite il ricorso alla mera autorità.

Tale metodo richiede agli insegnanti di reperire nella realtà, in modo selettivo, il materiale su cui svolgere l'attività educativa (apprendimento in situazione)

5.2. CLIL: attività e modalità insegnamento

Nella classe non sono stati effettuati percorsi CLIL

5.3. PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento: attività nel triennio

(art. 6, D. lgs. 77/2005; art.1 c. 35, Legge 107/2015; D.lgs. 62/2017, art. 13, c. 2, l. c., Legge 145/2018, art. 1 c. 785)

ATTIVITA' PROGETTUALI P.C.T.O.

Il Liceo "Cagnazzi", attento allo studio e alla valorizzazione del patrimonio culturale, ha elaborato un progetto PCTO dal titolo "MEDIARE IL TERRITORIO": si tratta di una 'cornice' entro cui sviluppare in modo armonico e motivato le potenzialità insite nelle caratteristiche specifiche dei tre indirizzi. La finalità generale è quella di collegare la Scuola con le molteplici e preziose risorse del Territorio e con le principali istituzioni culturali, educative e museali al fine di creare percorsi di alternanza coerenti con i curricula e con il PECUP degli indirizzi liceali coinvolti. Il progetto ha tenuto conto della qualità e dell'ampiezza della formazione liceale classica e delle scienze umane, ma anche delle scelte professionali degli studenti, sempre più indirizzate verso ambiti economici, giuridici, scientifici, oltre che umanistici, stabilendo dunque collaborazioni anche con il settore aziendale e delle professioni.

Di seguito si elencano le **attività di PCTO** svolte dalla classe

Egnazia: dallo scavo alla valorizzazione

Museo archeologico Altamura: esperienze di restauro e di drammatizzazione negli ambienti museali

Ricreando

Giornate FAI

Fuori fuoco

Progetto lettura Kosmos

N.B. Si allegano (Allegato 2) "Scheda di Programmazione progetto P.C.T.O. per ciascuna attività svolta" e "Scheda di sintesi delle ore di P.C.T.O. svolte da ciascun alunno"

5.4. ORIENTAMENTO

Con D.M 328 del 22 dicembre 2022 sono state adottate le Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. La riforma prevede che le scuole secondarie di secondo grado, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, realizzino moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte. Tali moduli sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore. Il Liceo "Cagnazzi" ha, pertanto, redatto un CURRICOLO DI ISTITUTO DELL'ORIENTAMENTO che si compone di tre macro-aree all'interno delle quali sono esemplificate delle attività coerenti con le finalità della riforma e con il profilo educativo culturale del Liceo. Le macro-aree sono intersecabili tra di loro, consentendo così a ciascun consiglio di classe di progettare il proprio piano dell'orientamento secondo i bisogni della classe.

N.B. Si allega (Allegato 3) Tabella del Modulo di 30 ore di Orientamento Formativo della classe

In generale l'orientamento **in uscita**, finalizzato a conoscere l'offerta formativa terziaria ha riguardato le seguenti iniziative:

1. incontri con l'Università degli Studi di Bari e con il Politecnico di Bari;

2. presentazione di corsi di studi universitari, Accademie Militari e agenzie formative, sia in presenza che da remoto;
3. presentazione pomeridiana di corsi di laurea di Università private, sia in presenza che da remoto;
4. Salone dello studente a Bari e Matera;
5. Progetto Orienteering di UniBa.

5.5. Ambienti di apprendimento

Risorse strutturali

Il Liceo "Cagnazzi" attualmente è dotato di ambienti scolastici-laboratoriali con strumentazione tecnologica (pc, monitor e/o proiettori, digital board, connessione banda larga) che supportano l'attività didattica: infatti in essi si svolgono convegni, corsi di formazione, di aggiornamento, incontri culturali aperti al territorio.

Gli spazi

- Aula Daniela
- Biblioteca
- Aula Magna
- Archivio
- Sala lettura
- Planetario
- n. 1 laboratorio di Fisica
- n.1 laboratorio di Scienze
- n. 2 laboratori linguistico- multimediali
- n. 1 laboratorio di fotografia
- n. 1 palestra coperta sita in Viale Martiri a cui si può accedere sia dall'interno che dall'esterno della struttura collegata con il campo sportivo comunale (campo sportivo "Cagnazzi")
- Aula ping pong

La creazione di ambienti di apprendimento funzionali a processi attivi di insegnamento-apprendimento favorisce la diffusione nella didattica quotidiana di approcci operativi che tengono conto della "piramide dell'apprendimento", in cui una maggiore disponibilità a far "fare" garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze, oltre che l'acquisizione di abilità e competenze. Gli studenti, responsabili (proprio perché responsabilizzati di fatto), si trovano nelle condizioni di divenire maggiormente i soggetti attivi, i protagonisti, nella costruzione dei loro Saperi e della loro formazione. Nella sua dimensione organizzativa l'ambiente diviene spazio d'azione creato per sostenere e stimolare la costruzione di competenze, abilità, conoscenze e motivazioni. In questo spazio di azione si verificano interazioni e scambi tra discenti– oggetti del sapere – docenti. Esso dunque deve prevedere anche materiali, figure di coordinamento, modalità di fruizione che prevedano una perfetta integrazione con l'orario scolastico e con le esigenze di apprendimento degli studenti.

I nuovi ambienti di apprendimento prevedono il supporto dei seguenti metodi didattici:

- piattaforma Moodle
- Google Workspace for Education (e le sue applicazioni).

Ambienti e metodi di apprendimento

Ambienti

L'evoluzione tecnologica e la transizione digitale stanno coinvolgendo la scuola inducendola ad un rapido cambiamento circa le tecniche, le strategie, i metodi e gli ambienti di insegnamento/apprendimento. Il piano per la transizione digitale delle scuole attivato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) "*Scuola Digitale 2022-2026*" si propone, quindi, di creare ambienti educativi e formativi che sfruttino appieno le opportunità offerte dalla tecnologia per migliorare l'apprendimento delle studentesse e degli studenti e prepararli ad un futuro sempre più digitale e tecnologico. Esso mira a rendere le Istituzioni scolastiche sempre più moderne, accessibili, integrate ed efficienti grazie alla trasformazione digitale e trova fondi e risorse nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Grazie al *Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi* e *Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro*, il Liceo Cagnazzi, già dotato di rete cablata e potenziata, di monitor interattivi e di piattaforme di e-learning con applicativi per videoconferenza, cloud e strumenti di condivisione, sta realizzando l'innovazione tecnologica richiesta dalla transizione digitale in atto, valorizzando i laboratori già presenti nell'istituto scolastico (laboratori di informatica, laboratorio fotografico) e aggiungendo un laboratorio dedicato alla tecnologia innovativa del Metaverso, ambiente didatticamente flessibile, dalla vocazione multidisciplinare, aperto ad accogliere contenuti ed esperienze di qualsiasi disciplina.

Metodi

I profondi cambiamenti sociali impongono un nuovo orientamento metodologico nella didattica: il modello costruttivista, secondo il quale la conoscenza è ancorata al contesto concreto, è il prodotto di una costruzione attiva ed è il risultato di una collaborazione e negoziazione sociale. Di conseguenza risulta imperante la necessità di adottare nuovi presupposti metodologici quali:

- l'insegnamento e apprendimento innovativo e più coinvolgente rispetto ai metodi tradizionali grazie agli strumenti dell'e-learning;
- l'apprendimento individualizzato (i percorsi formativi saranno calibrati sulle esigenze, le difficoltà, i tempi e lo stile di apprendimento dello studente);
- l'apprendimento collaborativo (scambio e interazione tra pari – peerlearning);
- il learning by doing (interazioni, esercizi, quiz con feedback, simulazioni);
- l'apprendimento induttivo lo scaffolding cognitivo (fruizione/erogazione di risorse materiali contenuti), metacognitivo (per lo sviluppo di abilità critiche e metodologiche) ed emotivo – motivazionale (guida, consulenza, aiuto da parte del tutor-docente);
- la flessibilità sia rispetto alla fruizione del percorso formativo (opportunità di scegliere tra una varietà di materiali e attività) sia rispetto ai vincoli spazio-temporali, consentendo allo studente attività integrative anche a casa.

6. ATTIVITA' E PROGETTI

Progetti extracurricolari

In coerenza con gli obiettivi stabiliti dal P.T.O.F. la classe ha partecipato ai seguenti progetti trasversali e anche di eccellenza:

DENOMINAZIONE	DISCIPLINA/E	CONTENUTI
Certamen mutycense. editio XI	latino	Traduzione dal latino e analisi
Certificazione di lingua latina livello A2	latino	Attività di comprensione dal latino e manipolazione linguistica senza uso del dizionario
Premio ASIMOV	italiano	Recensione
Giornata dei Raggi cosmici Triplo E	fisica	Raccolta dati
Agone di lingua greca 'C'era una volta in Grecia' presso liceo classico Cairoli di Varese	greco	Traduzione dal latino e analisi
Scarpette rosse	Storia dell'arte	Installazione artistica con guida commentata
Rassegna teatrale	greco	Drammatizzazione
Campionati di astronomia	Fisica	
Agon attikos 2023 presso liceo classico Socrate di Bari	Greco	Traduzione dal greco e analisi testuale
Dantedì	Italiano	Drammatizzazione

6.1. Attività di recupero e potenziamento

Interventi di recupero

L'organizzazione di momenti dedicati al consolidamento e al recupero, oltre ad aver trovato spazio già all'interno delle programmazioni relative a ciascuna disciplina, è stata sostenuta ed incrementata anche attraverso percorsi didattici appositamente predisposti.

I primi fanno parte integrante del curriculum, ma sono stati percepiti da studenti e genitori come attività di rinforzo che aiutano lo studente in difficoltà nel raggiungere gli obiettivi di apprendimento.

Le attività di recupero, invece, sono state finalizzate all'acquisizione di conoscenze e di abilità non conseguite nei tempi mediamente sufficienti per il resto della classe e previste nel curriculum come prerequisiti o come obiettivi da raggiungere.

Le attività di recupero, realizzate per gli studenti che hanno riportato valutazioni non pienamente sufficienti nelle singole discipline già dalla prima valutazione quadrimestrale, sono state poste in essere dalla scuola attraverso tutti gli spazi di autonomia disponibili, nel rispetto delle norme attualmente in vigore.

Alle attività di recupero sono state destinate le risorse PNRR *M4C111.4-2022-981 - Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica*, attraverso cui sono state realizzati interventi

formativi di Mentoring volti a potenziare le competenze di base e a contrastare la dispersione scolastica, grazie a interventi mirati e personalizzati sui bisogni degli studenti e delle studentesse. Tali attività sono state svolte nel secondo quadrimestre. Per facilitare al massimo la partecipazione, i percorsi sono stati erogati in prosecuzione pomeridiana dell'orario scolastico e, comunque, in orari non sovrapposti a quelli delle lezioni curricolari.

Interventi di potenziamento

Per quanto riguarda gli interventi formativi volti a potenziare le competenze nelle varie discipline, oltre che alle attività previste dalla programmazione didattica, il consiglio di classe ha proposto e realizzato le seguenti attività:

partecipazione a convegni, tavole rotonde, presentazione di testi

6.2 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

- Mobilità Erasmus a Salonicco (Grecia)

- PNRR: Attività di mentoring, RI-creando

- Visite guidate e Viaggi di Istruzione:

Procida (terzo anno)

Sicilia (quarto anno)

Visita guidata a Bari, mostra Real Body experience

Grecia (quinto anno)

Visita guidata a Roma, casa museo di Keats e Shelley

Visita guidata a Matera, mostra sul Futurismo

6.3. Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”

Mod.: “COSTITUZIONE: ATTUALITA' E RIFORME”

Docente: Prof. Carmela Squicciarini

Tempi: n° 9 ore in compresenza + n°2 ore partecipazione evento PESES/UNICATT (febbraio – aprile 2024)

Obiettivi Formativi:– acquisire una cittadinanza attiva, partecipe e consapevole; favorire il senso di appartenenza alla comunità in cui si vive, di solidarietà, di partecipazione responsabile alla creazione della società nel rispetto di se e degli altri; contribuire alla costruzione di una cultura della legalità e di un'etica della responsabilità attraverso la conoscenza e la diffusione dei valori sanciti dalla legge fondamentale e fondativa dello Stato Italiano.

Obiettivi Disciplinari: Individuare gli aspetti fondanti della Repubblica presenti nei principi fondamentali della Costituzione (approfondimento sui primi 5 articoli); riconoscere nei principi fondamentali della Costituzione, i diritti, le libertà e i doveri riconosciuti al cittadino e rilevarne

l'importanza; conoscere le caratteristiche della forma di governo e di stato previsti nella Costituzione Italiana; conoscere gli elementi distintivi degli organi istituzionali esaminati (Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica) e le rispettive funzioni; conoscere il procedimento di revisione costituzionale e le recenti riforme proposte dal Governo Meloni (Premierato, Autonomia Differenziata)

Metodologia e strumenti: lettura di alcuni articoli/testi legislativi, spiegazione (anche attraverso mappe di sintesi) e commento degli argomenti proposti; proiezione video; trasmissione del materiale per lo studio e l'approfondimento degli argomenti trattati; partecipazione all'incontro con il Magistrato R. GAROFOLI (evento PESES/UNICATT); somministrazione di un test finale per la verifica delle conoscenze acquisite.

Programma svolto:

- - Gli elementi costitutivi dello Stato. Forma di Stato e forma di Governo (cenni)
- - La Costituzione della Repubblica Italiana: quadro storico, caratteristiche, struttura
- - La sovranità popolare
- - Gli artt.1-2 Cost. ed i principi repubblicano, democratico, lavorista, personalista, pluralista e solidarista
- - Principio di uguaglianza formale e sostanziale
- - Diritto/dovere al lavoro
- - L'Ordinamento dello Stato Italiano. La funzione legislativa: il Parlamento (elezione, funzioni, composizione, organizzazione)
- - L'iter legislativo di una legge ordinaria
- - La funzione esecutiva: il Governo (nomina, funzioni, composizione, organizzazione)
- - Il Presidente della Repubblica: funzioni, elezione, requisiti
- - Il procedimento di revisione costituzionale ex art. 138 Cost.
- - Cos'è il "Premierato" e che cosa prevede la riforma costituzionale del Governo Meloni (Ddl n°935/2023)
- - Principio di unitarietà dello Stato e principio autonomista (art. 5 Cost.) e riforma del titolo V Cost. (cenni)
- - Cosa prevede il disegno di legge sull'autonomia differenziata delle Regioni
- Partecipazione all'incontro del 22.04.2024 con il Magistrato Roberto GAROFOLI sul tema "COSTITUZIONE: ATTUALITA' RIFORME"

N.B. Per gli altri contenuti affrontati nella disciplina EDUCAZIONE CIVICA si rimanda allo specifico Programma allegato

6.4. Percorsi interdisciplinari

Tra i contenuti disciplinari (vedi Programmi in Allegato) alcuni, oggetto di particolare attenzione didattica, afferiscono ai seguenti nodi concettuali:

NODI CONCETTUALI	Breve descrizione
Gli opposti	Il dualismo, il rapporto con l'altro e il diverso, il doppio, la dicotomia tra forti e deboli sono una costante della storia dell'uomo.
Intellettuali e società	Gli intellettuali forniscono una lente indagativa della società ponendosi ora come osservatori, ora come interpreti, ora come protagonisti.
Il crollo delle certezze	Il dissolversi dei pilastri fondamentali che strutturano l'esperienza umana in qualsiasi periodo storico approda ad un diffuso senso di crisi foriero tuttavia di una aspirazione al rinnovo.
Natura, paesaggio e ambiente	Lo spazio si configura come contenitore, riflesso dell'animo, proiezione di una aspirazione, testimonianza di una prevaricazione. Il legame uomo-natura si declina sia nei linguaggi della esaltazione sia nelle forme della degradazione e costituisce altresì un inderogabile condizionamento per il presente dell'uomo e per il suo futuro.
Predeterminazione e determinazione umana	L'uomo è artefice del proprio destino fino a quando interviene l'imponderabile che sconvolge, disorienta, rimette in gioco l'iniziativa umana. L'uomo, pertanto, combattuto tra caso e volontà di agire, si interfaccia con potenzialità, limiti e strategie esistenziali.
Il viaggio	Il viator è l'identità congeniale all'uomo di tutti i tempi, pellegrino lungo i sentieri della storia, sempre alla ricerca di nuovi luoghi nel mondo reale, nel mondo dell'immaginazione, nel mondo dell'io.

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1. Criteri di valutazione

La valutazione del processo formativo si è articolata in tre fasi.

Valutazione diagnostica: fatta all'inizio dell'anno scolastico, consente al docente di rilevare i requisiti di partenza attraverso test e questionari e di individuare le strategie da attivare per la sua azione educativa e didattica.

Valutazione formativa: finalizzata a cogliere in itinere i livelli di apprendimento dei singoli studenti e a controllare l'efficacia delle procedure seguite, a verificare il raggiungimento degli obiettivi e delle scelte didattiche prefissate; è servita, inoltre, ad impostare l'attività di recupero delle situazioni di svantaggio e a valorizzare con attività di approfondimento le eccellenze.

Valutazione sommativa: è stata espressa a fine quadrimestre in scala decimale e con un giudizio che tenga conto dei seguenti criteri indicatori:

- conoscenza dei contenuti culturali;
- applicazione delle conoscenze acquisite nella soluzione dei problemi;
- possesso dei linguaggi specifici;
- metodo di studio e partecipazione al dialogo educativo;
- capacità di analisi, sintesi, valutazione;
- processo di apprendimento con individuazione di progresso e di regresso rispetto ai livelli di partenza.

7.2. Verifica e Valutazione

La valutazione si è avvalsa dei seguenti strumenti di verifica: prove aperte, tema, saggio breve varie tipologie di produzione testuale, riassunti, commenti, analisi testuali, questionari, traduzioni, esercizi, problemi, attività di laboratorio.

Le verifiche programmate debitamente sono state realizzate con esercitazioni propedeutiche e in numero non inferiore a due per le verifiche orali e non inferiore a due per quelle scritte per ogni quadrimestre.

I docenti hanno adottato per la produzione **orale** i seguenti indicatori (*si veda la griglia per la valutazione della prova orale di seguito riportata*):

- capacità di sapersi orientare di fronte alle richieste dell'insegnante;
- correttezza dei contenuti acquisiti;
- capacità logico-deduttive;
- correttezza espositiva supportata da appropriatezza terminologica;
- rielaborazione personale;
- abilità di tipo operativo.

Per la produzione **scritta** sono stati usati i seguenti indicatori (*per la prima e seconda prova scritta degli Esami di Stato si vedano le griglie di valutazione elaborate dai dipartimenti disciplinari e di seguito riportate*):

- aderenza alla traccia e alle indicazioni di partenza;
- coerenza logico-espositivo nello sviluppo dell'elaborato;
- grado di informazione;

- apporto personale, motivato e critico.

Tali processi sono ispirati dalla necessaria distinzione tra conoscenze, abilità e competenze.

Per "**conoscenze**" si intende il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento, ovvero un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

Per "**abilità**" si intendono le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche, le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Per "**competenze**" si intende la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche, le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Griglia per la valutazione della prova orale

Conoscenze	Competenze	Capacità	Valutazione e Voto	Livello
Non conosce le informazioni, i dati proposti e la terminologia di base	Non sa individuare le informazioni essenziali contenute nel messaggio orale, né sa individuare gli elementi fondamentali	Non sa esporre e strutturare il discorso in modo logico e coerente; non riesce ad individuare le richieste e risponde in modo pertinente	Insufficiente Voto: 1-4	L.N.
Conosce in maniera frammentaria e superficiale; commette errori nell'applicazione e nella comunicazione	Riesce a cogliere le informazioni essenziali del messaggio ma non perviene a collegarle ed analizzarle in modo adeguato né ad organizzare le conoscenze in modo efficace	Riesce ad utilizzare solo parzialmente le informazioni ed i contenuti essenziali, senza pervenire ad analizzare con chiarezza e correttezza situazioni anche semplici.	Mediocre Voto: 5	L.N.
Conosce e comprende le informazioni e la terminologia di base; individua gli elementi essenziali del problema e riesce ad esprimerli in forma corretta.	Riesce a decodificare il messaggio, individuandone le informazioni essenziali, applicando regole e procedure fondamentali. Si esprime in modo semplice utilizzando la terminologia e il lessico di base in modo sostanzialmente corretto.	Sa utilizzare i contenuti essenziali che espone ed applica con qualche incertezza. Riesce a formulare valutazioni corrette ma parziali.	Sufficiente Voto: 6	L.B.
Conosce e comprende le informazioni, le norme e la terminologia specifica in modo completo.	Sa individuare le informazioni essenziali e le utilizza in modo corretto, applicando le procedure più importanti delle discipline. Si esprime in forma corretta, sa utilizzare le informazioni con chiarezza.	Sa selezionare le informazioni più opportune alle risposte da produrre, individua i modelli di riferimento, esprime valutazioni personali. Si esprime con chiarezza ed adeguata proprietà linguistica.	Discreto Voto: 7	L.I.
Conosce i contenuti culturali in modo corretto ed approfondito.	Sa individuare i concetti, i procedimenti, i problemi proposti, riesce ad analizzarli efficacemente, stabilendo relazioni e collegamenti appropriati. Si esprime con	Riesce a collegare argomenti diversi, rilevando elevate capacità di analisi e di sintesi. Esprime adeguate valutazioni personali, collegando opportunamente contenuti di differenti ambiti disciplinari.	Buono Voto: 8	L.I.

	fluidità lessicale.			
Conosce i contenuti culturali in modo rigoroso e puntuale	Sa individuare con estrema facilità le questioni e i problemi proposti; riesce ad operare analisi e sa collegare logicamente le varie conoscenze	Riesce a collegare argomenti diversi, cogliere analogie e differenze in modo logico e sistematico anche in ambiti disciplinari diversi: Sa trasferire le conoscenze acquisite da un modello all'altro, apportando valutazioni e contributi personali significativi	Ottimo Voto: 9-10	L.A.

7.3. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

In ottemperanza delle note del Ministero dell'istruzione e del Merito, per la Valutazione degli apprendimenti che hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione periodica e finale, stati seguiti i seguenti criteri:

- interazione durante le attività proposte (scritte e orali);
- puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
- valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.

7.4. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Per quanto concerne la valutazione del comportamento, tenuto conto della normativa, si attribuisce il voto nella banda di oscillazione da 6 a 10 sulla base degli elementi di valutazione di cui ciascun Consiglio di Classe dispone, ma soprattutto sulla base dei criteri approvati dal Collegio dei Docenti e di seguito riportati. Come stabilito dalla normativa vigente (*DPR 22 giugno 2009 n.122 art.7*), non è possibile l'attribuzione di una votazione insufficiente in comportamento se non in casi di particolare gravità.

Ai fini dell'attribuzione del voto di **comportamento** il consiglio di classe si avvale della seguente griglia di valutazione:

LIVELLO	ESPERTO PUNTI 4	MEDIO PUNTI 3	SUFFICIENTE PUNTI 2	NON ADEGUATO PUNTI 1
PARTECIPAZIONE	Ascolta, prende appunti e li riordina. Fa domande per approfondire l'argomento, chiede una migliore esplicitazione dei concetti, solleva delle questioni che ampliano la visione di un fenomeno. Attinge alla propria esperienza per apportare contributi originali alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche.	Ascolta prendendo appunti, chiede chiarimenti e attinge alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare	Ha tempi di ascolto abbastanza prolungati. Prende appunti e chiede chiarimenti solo occasionalmente. Talvolta si riferisce alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare solo dopo numerose sollecitazioni	Ha tempo di ascolto molto brevi, non chiede chiarimenti e i suoi interventi devono essere continuamente sollecitati. Non riferisce esperienze personali per contribuire alla discussione. Nonostante le sollecitazioni non aderisce ad attività scolastiche non previste dall'orario curricolare.

AUTONOMIA DI LAVORO	È consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Persevera nell'apprendimento e si organizza anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni sia a livello individuale che di gruppo	È abbastanza consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Organizza tempo e informazioni in modo abbastanza efficace per migliorare il proprio apprendimento	È poco consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato e ha difficoltà a gestire efficacemente il tempo e le informazioni	Non è consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato; richiede tempo supplementare e una guida per il completamento del lavoro assegnato.
RELAZIONI CON: - COMPAGNI - ADULTI	Comunica in modo costruttivo sia con i compagni che con gli adulti. È capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi e di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. È disponibile a collaborare con gli altri senza bisogno di sollecitazioni.	Comunica in modo corretto sia con i compagni che con gli adulti. È capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi e di negoziare soluzioni in Situazioni di conflitto. È generalmente disponibile a collaborare con gli altri.	Si sforza di comunicare in modo corretto con compagni e adulti ma talvolta deride gli interventi degli altri. Non è sempre in grado di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. È disponibile a collaborare con gli altri solo in particolari situazioni	Interviene ignorando i contributi dei compagni e/o si contrappone rigidamente a quanto sostenuto da altri. Non è disponibile ad aiutare e a farsi aiutare. Tende a creare situazioni di conflitto.
RISPETTO DELLE REGOLE DEI MATERIALI	Porta regolarmente i materiali richiesti per le attività didattiche e svolge con precisione e regolarità le consegne date. Conosce il patto formativo e il Regolamento di Istituto e si comporta secondo quanto concordato.	Porta regolarmente i materiali richiesti ed è abbastanza ordinato e puntuale nel lavoro domestico scolastico. Generalmente si adegua a quanto riportato nel patto formativo di classe e in quello di Istituto.	Porta abbastanza regolarmente i materiali richiesti ma non è sempre puntuale nello svolgimento del lavoro domestico e scolastico. Generalmente si adegua a quanto riportato nel patto formativo e nel Regolamento di Istituto.	Dimentica spesso i materiali richiesti per le attività e solo saltuariamente svolge le consegne. Ha molte difficoltà ad adeguarsi a quanto riportato nel patto formativo e nel regolamento di Istituto.

Valutazione:

punti 16 = voto 10
punti 15-14 = voto 9
punti 13-12 = voto 8
punti 11-9 = voto 7
punti 8-4 = voto 6

7.5. VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Ai fini dell'attribuzione del voto di Educazione Civica il consiglio di classe si avvale della seguente griglia di valutazione:

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA - A.S. 2023- 2024								
LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI		4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
C O N S C E N	Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza.	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate, recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle,	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle,

Z E	<p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle Carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p>					autonomo e utilizzarle nello studio.	metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nello studio.	e metterle in relazione in modo autonomo riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle in modo creativo e originale anche in contesti nuovi.
----------------	--	--	--	--	--	--------------------------------------	--	---

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA - A.S. 2023- 2024								
LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI		4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
A B I L I T A'	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli a Costituzioni, Carte internazionali, leggi.</p>	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, anche con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e li rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con precisione e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA- A.S. 2023- 2024				
LIVELLO DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE	DI BASE	INTERMEDIO	AVANZATO

	CRITERI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
A T T E G G I A M E N T I / C O P R T A M E N T I	Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e generalizzazioni e delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione e delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.

7.6. CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

TABELLA
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Anche i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui afferiscono.

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico.

Modalità seguite per l'attribuzione del credito scolastico in sede di scrutini finali:

- media dei voti, conseguita per ciascun anno del triennio della scuola superiore;
- documentate attività coerenti con il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei.

Criteri per la scelta del parametro all'interno della banda di oscillazione:

- attività certificate da Enti riconosciuti;
- attività svolte per un congruo periodo di tempo (min.20 ore);
- attività che abbiano prodotto risultati positivi documentati;
- attività di PCTO.

7.7. SIMULAZIONI D'ESAME

I singoli docenti hanno svolto verifiche calibrate sul modello delle prove d'esame (I prova, II prova, Colloquio)

7.8. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

PRIMA PROVA

GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Qualità formale (Ideazione, pianificazione organizzazione testo; coesione e coerenza testuale)	<i>Eccellente</i>	20		
	<i>Adeguate</i>	16		
	<i>Lievi improprietà formali</i>	12		
	<i>Numerosi errori</i>	8		
	<i>Gravi errori</i>	4		

Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale: ortografia, morfologia, sintassi; uso della punteggiatura	<i>Registro alto e assenza di errori</i>	20		
	<i>Registro medio e lievi errori</i>	16		
	<i>Registro colloquiale, lievi e diffusi errori</i>	12		
	<i>Improprietà lessicali, gravi errori</i>	8		
	<i>Evidente povertà lessicale, frequenti gravi errori</i>	4		
Contenuti (qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali)	<i>Ampi e approfonditi</i>	20		
	<i>Adeguati e precisi</i>	16		
	<i>Essenziali ma pertinenti</i>	12		
	<i>Incompleti e non sempre pertinenti</i>	8		
	<i>Scarsi e/o non pertinenti</i>	4		
IND. SPECIFICI TIP. A				
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es. lunghezza del testo, ove presente, o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<i>Pienamente rispondente alla consegna</i>	10		
	<i>Rispondente alla consegna</i>	8		
	<i>Parzialmente rispondente</i>	6		
	<i>Incompleto</i>	4		
	<i>Non rispondente</i>	2		
Comprensione del testo (nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici.)	<i>Corretta e approfondita</i>	10		
	<i>Corretta</i>	8		
	<i>Sommatoria ma corretta</i>	6		
	<i>Approssimativa</i>	4		
	<i>Errata</i>	2		
Analisi formale del testo (lessicale, sintattica, stilistica, retorica)	<i>Completa e approfondita</i>	10		
	<i>Corretta e puntuale</i>	8		
	<i>Sommatoria ma corretta</i>	6		
	<i>Incompleta e imprecisa</i>	4		
	<i>Inadeguata</i>	2		
Interpretazione del testo	<i>Originale e adeguatamente argomentata</i>	10		
	<i>Corretta e argomentata</i>	8		
	<i>Generica ma corretta</i>	6		
	<i>Incompleta e non argomentata</i>	4		
	<i>Inadeguata</i>	2		
PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO			/100	/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

N.B E' contemplato l'uso dei punteggi intermedi.

GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Qualità formale (Ideazione, pianificazione organizzazione testo; coesione e coerenza testuale)	<i>Eccellente</i>	20	
	<i>Adeguata</i>	16	

	<i>Lievi improprietà formali</i>	12		
	<i>Numerosi errori</i>	8		
	<i>Gravi errori formali</i>	4		
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale: ortografia, morfologia, sintassi; uso della punteggiatura	<i>Registro alto</i>	20		
	<i>Registro medio</i>	16		
	<i>Registro colloquiale</i>	12		
	<i>Improprietà lessicali</i>	8		
	<i>Evidente povertà lessicale</i>	4		
Qualità dei giudizi critici e delle valutazioni personali	<i>Argomentati e originali</i>	20		
	<i>Argomentati</i>	16		
	<i>Generici ma corretti</i>	12		
	<i>Superficiali, non argomentati</i>	8		
	<i>Assenti o inadeguati</i>	4		
IND. SPECIFICI TIP.B	DESCRITTORI	PUNTEGGI		
Analisi del testo argomentativo (individuazione <u>Tesi</u> e <u>argomenti</u> a sostegno)	<i>Corretta e articolata</i>	20		
	<i>Corretta</i>	16		
	<i>Sommara ma corretta</i>	12		
	<i>Incompleta e imprecisa</i>	8		
	<i>Inadeguata</i>	4		
Stesura e organizzazione del testo argomentativo (capacità di sostenere un percorso argomentativo coerente e coeso adoperando connettivi pertinenti)	<i>Logicamente coeso e articolato</i>	10		
	<i>Logicamente coeso</i>	8		
	<i>Sufficientemente organico</i>	6		
	<i>A tratti disorganico</i>	4		
	<i>Gravemente destrutturato</i>	2		
Qualità dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	<i>Corretti, congruenti e approfonditi</i>	10		
	<i>Adeguati e precisi</i>	8		
	<i>Essenziali ma pertinenti</i>	6		
	<i>Accennati e non sempre corretti e pertinenti</i>	4		
	<i>Scarsi e/o non pertinenti</i>	2		
PUNTEGGIO TOTALE			/100	/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

N.B E' contemplato l'uso dei punteggi intermedi.

GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Qualità formale (Ideazione, pianificazione organizzazione testo; coesione e coerenza testuale)	<i>Eccellente</i>	20		
	<i>Adeguata</i>	16		
	<i>Presenti imprecisioni formali</i>	12		

	<i>Numerosi errori formali</i>	8		
	<i>Gravi errori formali</i>	4		
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale: ortografia, morfologia, sintassi; uso della punteggiatura	<i>Registro alto</i>	20		
	<i>Registro medio-alto</i>	16		
	<i>Registro colloquiale</i>	12		
	<i>Improprietà lessicali</i>	8		
	<i>Evidente povertà lessicale</i>	4		
Qualità dei giudizi critici e delle valutazioni personali	<i>Argomentati e originali</i>	20		
	<i>Argomentati</i>	16		
	<i>Generici ma corretti</i>	12		
	<i>Superficiali, non argomentati</i>	8		
	<i>Assenti o inadeguati</i>	4		
IND. SPECIFICI TIP. C	DESCRITTORI	PUNTEGGI		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia	<i>Pienamente coerente</i>	10		
	<i>Coerente</i>	8		
	<i>Mediamente pertinente</i>	6		
	<i>Lacunoso</i>	4		
	<i>Non pertinente (fuori traccia)</i>	2		
Sviluppo e organizzazione del testo (coesione interna e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi)	<i>Logicamente coeso e articolato</i>	15		
	<i>Logicamente coeso</i>	12		
	<i>Sufficientemente organico</i>	9		
	<i>A tratti disorganico</i>	6		
	<i>Gravemente destrutturato</i>	3		
Qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali trattati	<i>Corretti, ampi e approfonditi</i>	15		
	<i>Adeguati e precisi</i>	12		
	<i>Essenziali ma pertinenti</i>	9		
	<i>Incompleti e non sempre corretti</i>	6		
	<i>Scarsi e/o non pertinenti</i>	3		
PUNTEGGIO TOTALE			/100	/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).
N.B E' contemplato l'uso dei punteggi intermedi.

SECONDA PROVA GRIGLIA DI VALUTAZIONE

GRECO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE				
	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
1	Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Fraindente largamente il testo, che traduce solo in modo parziale	1	0,5
		Fraindente largamente il testo, pur traducendolo completamente	2	1
		Comprende parzialmente il senso complessivo del testo, a causa di alcuni fraindimenti	3	1,5
		Comprende complessivamente il senso del testo, pur in presenza di alcune imprecisioni ed errori	4	2
		Comprende il senso del testo, pur in presenza di alcune imprecisioni ed errori che non ne pregiudicano il senso complessivo	5	2,5
		Comprende pienamente il senso del testo, pur in presenza di alcune imprecisioni ed errori che non pregiudicano l'attribuzione del punteggio massimo	6	3
2	Individuazione delle strutture sintattiche	Non coglie la maggior parte delle strutture morfosintattiche e non ne comprende la funzione	1	0,5
		Individua le principali strutture morfosintattiche, comprendendone la funzione, pur in presenza di imprecisioni e qualche errore	2	1
		Individua la maggior parte delle strutture morfosintattiche comprendendone la funzione, pur in presenza di qualche errore	3	1,5
		Individua tutte o quasi le strutture morfosintattiche, comprendendone la funzione, pur in presenza di qualche imprecisione	4	2
3	Comprensione del lessico specifico	Non comprende il lessico specifico	1	0,5
		Comprende solo le manifestazioni meno complesse del lessico specifico	2	1
		Comprende adeguatamente il lessico specifico, pur in presenza di qualche imprecisione	3	1,5
4	Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Usa una lingua d'arrivo poco corretta e fluida	1	0,5
		Usa correttamente la lingua d'arrivo	2	1
		Usa una lingua d'arrivo corretta e sintatticamente fluida	3	1,5
5	Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Risponde alle domande in modo molto parziale o scorretto	1	0,5
		Risponde alle domande in modo semplice, ma adeguato	2	1
		Risponde alle domande in modo adeguato, con qualche approfondimento	3	1,5
		Risponde alle domande in modo adeguato e approfondito	4	2
TOTALE		/20/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (Ministeriale)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
 VALDITARA GIUSEPPE
 C=IT
 O=MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE E DEL
 MERITO

Allegato 1

Programmi delle singole discipline

DISCIPLINA	STORIA DELL'ARTE
DOCENTE	PROF.SSA ROSELLA LOIUDICE
ANNO SCOLASTICO	2023-2024
CLASSE	VA
INDIRIZZO	CLASSICO
ARGOMENTI	<p>CONTENUTI</p> <p>-Cenni sullo sviluppo artistico tra il Cinquecento e primo Settecento :</p> <p>il Manierismo (Pontormo, Rosso Fiorentino, Giulio Romano, Vasari Palladio)</p> <p>il Barocco (Annibale Carracci, Caravaggio, Bernini, Borromini)</p> <p>il Roccocò (tematiche generali)</p> <p>-secondo Settecento e L'Ottocento</p> <p>II NEOCLASSICISMO :</p> <p>Jacques Louis David</p> <p> “Morte di Marat”</p> <p> “Il giuramento degli Orazi”</p> <p> “Napoleone valica le Alpi al passo di San Bernardo”</p> <p>Antonio Canova</p> <p> “Monumento funebre di Maria Cristina d’Austria”</p> <p> “Amore e Psiche”</p> <p> “Le tre grazie”</p> <p>IL PRE-ROMANTICISMO</p> <p>Johann Heinrich Füssli</p> <p> “L’incubo”</p> <p>Francisco Goya</p> <p> “Il sonno/sogno della ragione genera mostri”</p> <p> “Il parasole“</p> <p> “Maja desnuda“</p> <p> “Maja vestida“</p> <p> “il 3 maggio 1808“</p> <p>IL ROMANTICISMO</p> <p>PITTORESCO E SUBLIME</p>

John Constable
“Cattedrale di Salisbury”

William Turner
“Pioggia vapore e velocità”

Caspar David Friedrich
“Viandante sul mare di nebbia”
“Monaco in riva al mare”
“Mare di ghiaccio, naufragio della speranza”

Jean Auguste Dominique Ingres
“La bagnante di Valpinçon”
“Grande Odaliska”
“il bagno turco”

Francesco Hayez
“Il Bacio”

Theodore Gericault
“La zattera della Medusa”
“il ciclo di: alienati”

Eugène Delacroix
“La libertà guida il popolo”

IL REALISMO

Camille Corot
“Cattedrale di Chartres”

Gustave Courbet
“Le vagliatrici di grano”
“L’atelier del pittore”
“Un funerale ad Ornans”

Jean Francois Millet
“Il seminatore”
“L’angelus”
“Le spigolatrici”

Honoré Daumier
“il vagone di terza classe”
“il ventre legislativo”

I MACCHIAIOLI

Giovanni Fattori

“In Vedetta”
“Il carro rosso”

Silvestro Lega

“La visita”

Telemaco Signorini

“Sala delle agitate al San Bonifazio di Firenze”
“L'alzaia”

L' IMPRESSIONISMO

Claude Monet

“Impressione, levar del sole”
“La Grenouillère”
“La stazione di Saint-Lazare”
“serie: La cattedrale di Rouen, I covoni, Le ninfee, I pioppi”

Edouard Manet

“Colazione sull'erba”
“Olympia”
“Il bar delle Folies Bergere”

Pierre-Auguste Renoir

“La Grenouillère”
“Colazione dei canottieri”
“Ballo al Moulin de la Galette”

Edgar Degas

“L' Assenzio”
“La lezione di Danza”
“La tinozza”
“Piccola danzatrice di 14 anni”

Auguste Rodin

“La porta dell' inferno”
“Il pensatore”
“Il Bacio”
“La Danaide”

Medardo Rosso

”Ecce puer”

“Aetas Aurea”

Tematiche generali: La Fotografia – il Giapponismo – la teoria del colore (Michel Eugène Chevreul)

IL POSTIMPRESSIONISMO

Paul Gauguin

“La visione dopo il Sermone”

“donne nel giardino dell’ospedale di Arles”

“Come sei gelosa?”

“Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo?”

“Il Cristo Giallo”

Vincent van Gogh

“I mangiatori di Patate”

“Dodici girasoli in un vaso”

“La stanza ad Arles”

“terrazza del caffè la sera”

“Il campo di grano con i corvi neri”

“La notte stellata”

“Gli autoritratti”

Paul Cézanne

“La casa dell’impiccato a Auvers”

“Serie:Natura morta”

“Serie: La montagna di Sainte-Victoire”

“Grandi Bagnanti”

“I Giocatori di carte”

Henri de Toulouse Lautrec

“Al Moulin Rouge”

“locandina del Moulin rouge”

Puntinismo:

Georges Seurat

“Bagnanti ad Asnières”

“Una domenica pomeriggio all’isola della Grande- Jatte”

Paul Signac

“Ritratto di Félix Fénéon”

Divisionismo:

Giovanni Segantini

“le due madri”

Gaetano Previati

“Maternità”
“La caduta degli Angeli”

Pellizza da Volpedo

“Il quarto stato”
“lo specchio della vita”

L'ARCHITETTURA DEGLI INGEGNERI : tematiche generali

ART NOUVEAU

Hector Guimard

“Fermate metropolitana di Parigi”

Victor Horta

“Casa Tassel”
“Casa museo Horta”

Ernesto Basile

“Villa Igiea” Palermo

Josef Hoffmann

“Casa Stoclet”

Antoni Gaudì

“Sagrada Familia”
“Casa Batllò”
“La Pedrera”
“Parco Guell”

Gustav Klimt e la Secessione Viennese

“Il bacio”
”Giuditta I e II”
“Il fregio di Beethoven”
“L'albero della Vita”(casa stoclet)

Josef Maria Olbrich

“Palazzo della Secessione “

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

	<p>TEMA : “GLI ULTIMI”:</p> <p>Visita alla Mostra sull’artista Antonio Piccinni, presso la Pinacoteca C. Giaquinto , Bari,</p> <p>la violenza sulle donne: allestimento installazione artistica nell’atrio della scuola, con esposizione di scatti fotografici e opere d’arte sul tema della violenza sulle donne. Conferenza finale con la partecipazione delle autorità locali e partecipazione di un rappresentante politico della Camera dei Deputati. Attività poi anche utilizzata nell’ambito dell’orientamento per le scuole di primo grado.</p> <p>MOSTRA SUL FUTURISMO</p> <p>ATTIVITÀ DI PCTO (rivolta solo ad una parte della classe) Art. 9 e la costituzione (tutela del patrimonio) La tutela ed Il recupero dei beni culturali: attività di pcto- corso di restauro “Ri-creando”</p> <p>Il progetto ha proposto la trasmissione delle tecniche di restauro di manufatti antichi, finalizzata al recupero e valorizzazione degli stessi. Partendo da lezioni teoriche sulla teoria e storia del restauro, con esperto restauratore certificato, in qualità di formatore esterno, il percorso formativo ha proceduto con la trasmissione, attraverso laboratori teorico-pratici, delle tecniche di diagnostica oltre che nozioni, dimostrazioni e sperimentazioni sulla creazione dei colori a tempera, ad olio e le tecniche dell’affresco secondo le antiche tradizioni, per concludersi con la produzione della carta e cenni sulla storia della nascita della stessa. Con questo argomento “ponte” il percorso ha previsto lezioni tecnico-dimostrative al Museo dell’ Antica Tipografia Portoghese, ove i discenti hanno avuto la possibilità di comprendere il funzionamento delle macchine per la stampa a caratteri mobili, originali e perfettamente funzionanti presenti nel museo, grazie all’aiuto dell’esperto ed hanno potuto produrre dei libretti di istruzione per l’utilizzo delle stesse; oltre che acquisire gli strumenti di composizione e progettazione dei clichè, fino ad eseguirne in maniera autonoma la stampa stessa con le strumentazioni originali presenti in loco.</p> <p>Le giornate di primavera del FAI : “un giorno in masseria: tra memoria e tradizioni, i ciceroni della masseria Marinella”. Partecipazione all’allestimento degli ambienti della Masseria Marinella in cui si è svolto l’evento nelle giornate nazionali del FAI (24-25 marzo 2024), attività di ricerca e collaborazione con il servizio d’ordine durante le giornate.</p>
<p>ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio</p>	<p>-Il Novecento</p> <p>I FAUVES</p> <p>Henri Matisse</p> <p>“Danza” “Icaro”(i papiers découpés)</p> <p>L’ESPRESSIONISMO</p> <p>Edvard Munch</p> <p>“La bambina malata”</p>

“L’urlo”
“Amore e dolore”(o vampiro)
“Pubertà”

Ernst Ludwig Kirchner

“Marcella”

Oskar Kokoschka

“La sposa del vento”

Egon Schiele

“L’abbraccio”
“Famiglia”

Amedeo Modigliani

“Nudo seduto su un divano”
“Ritratto di Jeanne Hebuterne”

Marc Chagall

“La passeggiata”
“Parigi alla finestra”

CUBISMO

Pablo Picasso

“Le Demoiselles d’Avignon”
“Natura morta con sedia impagliata”
“Guernica”
“Massacro in Corea”

Constantin Brancusi

“Musa dormiente”
“Colonna infinita”

FUTURISMO (già trattato prima del 15 maggio)

Umberto Boccioni

“Stati d’animo”
“la città che sale”
“rissa in galleria”
“la strada entra nella casa”
“Forme uniche nella continuità dello spazio”

Giacomo Balla

“Le mani del violinista”
“Dinamismo di un cane al guinzaglio”

“Bambina che corre sul balcone”

Fortunato Depero

“libro imbullonato”

“Bottiglietta del Campari”

ASTRATTISMO

Vasilij Kandinskij

“Senza titolo”

“Composizione VIII”

Paul Klee

“Cupole rosse e bianche”

“Castello e sole”

Piet Mondrian

“Sequenza di alberi: Albero rosso, L'albero grigio, Melo in fiore,
Composizione II”

“Composizione II”

“Composizione in rosso, blu e giallo”

“Victory Boogie-Woogie”

METAFISICA

Giorgio De Chirico

“Incanto pomeridiano”

“Le muse inquietanti”

“serie: Piazza d'Italia”

Alberto Savinio (Andrea De Chirico)

“Annunciazione”

Carlo Carrà

“Madre e figlio”

Giorgio Morandi

“Natura morta metafisica con squadra”

DADA

Marcel Duchamp

“Ruota di bicicletta”

	<p>“ L.H.O.O.Q.: riproduzione della Gioconda” “Fontana”</p> <p>Man Ray</p> <p>“Cadeau” “Violon d’Ingres” “Oggetto indistruttibile (o da distruggere)”</p> <p>SURREALISMO</p> <p>Joan Miro’</p> <p>“Il carnevale di Arlecchino” “Trittico del colore blu” “numeri e costellazioni innamorati di una donna”</p> <p>Rene’ Magritte</p> <p>“L’uso della parola” “Falso specchio” “Gli amanti” “la condizione umana” “La riproduzione vietata”</p> <p>Salvador Dali</p> <p>“La persistenza della memoria” “Venere di Milo con cassette” “Viso di Mae West” “Morbida costruzione con fagioli bolliti: premonizione di guerra civile”</p>
<p>METODOLOGIE e STRUMENTI</p>	<p>Ogni argomento è stato presentato alla classe attraverso un power point o una galleria di immagini e visualizzazione di video. Il tutto è contenuto in un archivio pubblicato su classroom. Con codice corso f2opre5</p> <p>Il libro di testo adottato non ha costituito il principale supporto delle lezioni, ma varie fonti successivamente qui indicate hanno rappresentato il mezzo per trasmettere i contenuti delle diverse unità didattiche. Partendo sempre dall’inquadramento storico-culturale delle varie epoche, proseguendo con lo studio degli artisti, della loro vita, formazione, ideologia, con particolare riguardo all’ analisi delle opere più significative della loro produzione artistica.</p> <p>Sono state utilizzate metodologie di cooperative learning e brainstorming .</p> <p>Gli alunni hanno svolto in itinere presentazioni video, podcast, power-point o tavole grafico-tematiche su approfondimenti a loro scelta, condivisi su classroom</p>
<p>CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE</p>	<p>Modalita’ di verifiche svolte <u>Tipologie e prove di verifica</u></p> <p>- Prove scritte</p>

- Prove orali
- Relazioni
- Ricerche
- Schede di analisi dell'opera d'arte
- Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio, lavoro a casa ,etc.)

Scansione temporale

- **2 verifiche** primo Quadrimestre di cui **una scritta**
- **2 verifiche orali** secondo Quadrimestre
- **1 verifica Educazione Civica** primo Quadrimestre
(esercitazione consegnata su classroom e attività monitorata , svolta come orientamento per le scuole medie nel primo quadrimestre)

Valutazione:

Ogni elemento del dialogo didattico arricchisce il quadro di valutazione del singolo allievo, oltre alle verifiche consuete. La valutazione finale viene espressa da un voto unico, risultante dai voti conseguiti con le verifiche sia scritte che orali, avvalendosi delle griglie predisposte e condivise dal Collegio Docenti e dal Dipartimento di materia per i diversi livelli di profitto raggiunto.

- Valutazione come confronto tra i risultati ottenuti e i risultati attesi, tenuto conto dei livelli di partenza (rilevati attraverso osservazioni e/o verifiche di inizio anno scolastico)
- Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità dell'allievo
- **Valutazione trasparente e condivisa sia nei fini che nelle procedure come da indicazioni fornite dal piano dell'offerta formativa e dai Dipartimenti**

Descrittori utilizzati per le verifiche sommative - verifiche orali e scritte:

- conoscenza dei dati;
- comprensione dei testi e delle questioni;
- capacità di argomentazione e rielaborazione personale;
- capacità di orientarsi nella discussione sulle problematiche trattate stabilendo opportuni riferimenti e collegamenti all'interno della stessa disciplina e con altre discipline;
- capacità di cogliere gli elementi essenziali di un'opera, di un testo, di un argomento, di una questione e saper sintetizzare;
- capacità di controllo delle forme linguistiche e della propria produzione orale e scritta.
- Si è tenuto conto, inoltre, non solo dell'esito di interrogazioni e

	<p>compiti scritti, ma anche di ogni altro elemento (interventi, richieste di approfondimento, domande ed osservazioni pertinenti, preparazione di presentazioni o esercitazioni grafiche), che abbia denotato la partecipazione attiva al dialogo educativo.</p> <p><u>STRUMENTI DI VERIFICA:</u></p> <p>SOMMATIVA</p> <p>Verifiche orali - Verifiche scritte - Risoluzione problemi anche con l'ausilio del computer.</p> <p>FORMATIVA</p> <p>Interventi in classe per richiedere chiarimenti e/o di approfondimento - Regolarità e precisione nel lavoro individuale - Partecipazione attiva durante le interrogazioni dei compagni.</p>
<p>LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)</p>	<p>TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI</p> <ul style="list-style-type: none"> - G. C. Argan, La Storia dell'arte. L'Ottocento. Sansoni editore, 2008. - G. C. Argan, La Storia dell'arte. Il Novecento. Sansoni editore, 2008. <p>TESTI DI RIFERIMENTO utilizzati sostanzialmente e Approfondimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Emanuela Pulvirenti, Artelogia. Zanichelli editore 2021.VOL.3 (testo con contenuti multimediali e Blog in rete) - Irene Baldriga, Lo sguardo dell'Arte. ED VERDE. VOL3 Mondadori education 2023. -Piero Adorno-Adriana Mastrangelo, L'arte del mondo, il mondo dell'arte, VOL3 G.D'anna.

DISCIPLINA	EDUCAZIONE CIVICA “ L'Altro sono Io”
DOCENTI	Consiglio di classe
ANNO SCOLASTICO	2023/2024
CLASSE	VA
INDIRIZZO	CLASSICO NUOVO ORDINAMENTO
ARGOMENTI	<p>ITALIANO</p> <p>Argomento: Gli ultimi e i diritti negati. Rosso Malpelo.</p> <p>Visita alla mostra su Antonio Piccinni, Pinacoteca ‘Giaquinto’ di Bari. I dipinti del Piccinni e i personaggi monumentali e silenti del mondo dei diseredati, degli emarginati e degli ‘ultimi’.</p> <p>La dichiarazione dei diritti dell'uomo.</p> <p>La dichiarazione dei diritti del fanciullo.</p>

LATINO

La *societas* secondo Seneca: la metafora del fornice.
Seneca, *Ep.ad Lucilium* 95, 51-53 *homo sacra res homini*.

GRECO

“*Politeia*”: la riflessione costituzionale presso gli antichi e le Costituzioni moderne.

- Lo Stato come organizzazione, le caratteristiche dell'organizzazione-Stato, il potere politico e il monopolio della forza, lo stato moderno, la sovranità dello stato e il problema del consenso, le Costituzioni con le due definizioni del termine.
- La sovranità dello Stato e il problema del consenso, lo Stato di Diritto, la separazione dei poteri, il rapporto fra potere e la società civile, le Costituzioni e gli stati costituzionali, i diritti di libertà e l'allargamento dei diritti in età moderna, lo stato sociale, differenze di significato nelle definizioni “forma di governo” e “forma di Stato”, gli Stati democratici.
- La riflessione degli antichi sulle tipologie delle
- Storia politica e riflessione costituzionale nel VI libro delle “*Storie*” di Polibio: l’*“anaclosi”* e la costituzione mista a Roma.

FILOSOFIA E STORIA

Riferimenti alla Costituzione: Artt. 3-13 e 21; Un architrave della Costituzione: L’uguaglianza; Cittadini, persone e lavoratori; la tradizione liberale; la libertà di manifestazione del pensiero.

Cittadini si diventa: la Cittadinanza; la “zona grigia” di Primo Levi e “Odio gli indifferenti” di A. Gramsci

L’Uguaglianza; il lavoro ci rende liberi (Marx); L’istruzione ci rende liberi (Don Milani); Discorso agli studenti milanesi di Piero Calamandrei. Le riflessioni filosofiche di Spinoza, T. Hobbes e Kant.

Perché la guerra? Lettera di Einstein a Freud e la risposta di Freud.

Attività nel laboratorio informatico finalizzato alla produzione di un prodotto personale.

FISICA

Elettromagnetismo: vantaggi e svantaggi. Energia nucleare: pro e contro.

SCIENZE

I virus e l’uomo, tra pandemia ed evoluzione.

ARTE Tema: “GLI ULTIMI”:

Visita alla Mostra sull’artista Antonio Piccinni, presso la Pinacoteca C. Giaquinto, Bari; la violenza sulle donne: allestimento installazione artistica nell’atrio della scuola, con esposizione di scatti fotografici e opere d’arte sul tema della violenza sulle donne. Conferenza finale con la partecipazione delle autorità locali e partecipazione di un rappresentante politico della Camera dei Deputati. Attività poi anche utilizzata nell’ambito dell’orientamento per le scuole di primo grado.

	INGLESE Communication and mass media in “1984”
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	SCIENZE I virus e l’uomo, tra pandemia ed evoluzione. -
METODOLOGIE e STRUMENTI	Lezione frontale e lezione partecipata. Gli strumenti utilizzati sono stati i seguenti: sussidi didattici forniti dai docenti, video, appunti, in formato cartaceo e digitale.
CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE	DI E la valutazione è stata coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	Sussidi didattici forniti dai docenti, video, appunti, in formato cartaceo e digitale

DISCIPLINA	FILOSOFIA
DOCENTE	FORTE MICHELE
ANNO SCOLASTICO	2023-2024
CLASSE	5A
INDIRIZZO	LICEO CLASSICO
ARGOMENTI	<p>1.0 Il Romanticismo e la ricerca dell’Assoluto</p> <p>1.1. La nascita e i caratteri generali del Romanticismo</p> <p>1.2. Il Circolo di Jena</p> <p>1.3. l’esaltazione del sentimento e della passionalità</p> <p>1.4. La rivalutazione del passato</p> <p>1.5 La concezione della Natura</p> <p>2.0 Hegel : la realtà come spirito</p> <p>2.1. La vita e le opere</p> <p>2.2. I temi e i concetti fondamentali</p> <p>2.3. Concreto e astratto; finito ed infinito</p> <p>2.4 La dialettica</p> <p>2.5. I capisaldi del sistema</p>

- 2.6 La Fenomenologia dello spirito
- 2.7 Un percorso di formazione
- 2.8 Le figure
- 2.9 La Coscienza e i suoi momenti
- 2.10 L'Autocoscienza e la figura del "servo-padrone"
- 2.11. Lo stoicismo, lo scetticismo e la figura della "coscienza infelice"
- 2.12 la Ragione
- 2.13 Lo Spirito
- 2.14 Il sapere assoluto

- 2.14 Il sistema hegeliano e i suoi momenti
- 2.15 Il sistema hegeliano come studio dell'Idea
- 2.15 La logica e la Filosofia della Natura (cenni)
- 2.16 La filosofia dello Spirito
- 2.17 Le sezioni della filosofia dello Spirito
- 2.18 La filosofia dello Spirito soggettivo
- 2.19 La filosofia dello Spirito oggettivo: famiglia, società civile e Stato
- 2.20 La filosofia dello Spirito assoluto: Arte, religione e Filosofia
- 2.21 La concezione della storia
- 2.22 Il ruolo degli individui "cosmico-storici"
- 2.23 L'astuzia della ragione

- TESTI:
T1: Le figure del servo e del signore, *dalla Fenomenologia dello spirito*

3.0 Schopenhauer: il predominio della volontà

- 3.1. La vita e le opere

3.2. Il tradimento di Kant

3.3. Il principio di ragion sufficiente, ovvero la legge del mondo fenomenico

3.4. Il “velo di Maya” e il suo superamento

3.5. La metafisica della volontà e il suo esito pessimista

3.6. La sofferenza universale

3.7. Le vie della liberazione dal dolore

3.8. La via dell’arte; la via dell’etica la cessazione completa della Volontà

- TESTI

T2: La concezione pessimistica della vita, *da il mondo come volontà e rappresentazione*

4.0 Kierkegaard: la centralità dell’esistenza individuale

4.1. La vita

4.2. Un nuovo modo di fare filosofia: la vita come scrittura

4.3. l’eredità socratica: la filosofia come impegno personale

4.4. Le possibilità esistenziali

4.5. La vita estetica

4.6. La vita etica

4.7. La vita religiosa

5.0 La sinistra hegeliana e Feuerbach:

5.1 La destra e la sinistra hegeliana

5.2 Feuerbach: la critica della dialettica hegeliana

5.3 Dalla teologia all’antropologia

5.4 Verso una nuova filosofia

6.0 Marx: trasformare la società

6.1 La vita e le opere

6.2. Il problema dell’emancipazione umana

6.3 Critica allo Stato liberale moderno

6.4 L'insufficienza dell'emancipazione religiosa

6.5 La concezione materialista della storia

6.6 Il materialismo storico e le critiche a Feuerbach

6.7 Struttura e sovrastruttura

6.8 La comprensione del "movimento reale" della storia

6.9 L'analisi del sistema capitalistico

6.10 La merce e i suoi valori

6.11 Il "plusvalore" e la sua origine

6.12 I meccanismi economici dello sfruttamento

6.13 Il destino del capitalismo

6.14 La realizzazione della società comunista

- TESTI

- T3 La crisi della borghesia; *dal Manifesto del partito comunista*

7.0 Il Positivismo, Comte e la nascita della sociologia

7.1 I caratteri fondamentali del Positivismo

7.2 Comte: la vita e le opere

7.3 L'evoluzione dello spirito umano e la classificazione delle scienze

7.4 La sociologia e il suo ruolo

7.5 Verso una religione dell'umanità

8.0 Nietzsche: filosofare "col martello"

8.1. la vita e le opere

8.2 Le fasi del pensiero e della produzione di Nietzsche

8.3 Il periodo giovanile: la denuncia della decadenza

occidentale

8.4 Le origini della decadenza della cultura greca

8.5 Una falsa immagine della grecità

8.6 Apollineo e dionisiaco

8.7 L'origine della tragedia e il "miracolo metafisico", il "suicidio" della tragedia

8.8 Una storia a servizio della vita

8.9 I tre possibili atteggiamenti di fronte alla storia

8.10 La filosofia del mattino: l'"illuminismo" di Nietzsche

8.11 L'atteggiamento critico, lo stile aforistico

8.12 Il distacco da Schopenhauer e da Wagner

8.13 La "genealogia" della morale

8.14 La "morte" di Dio, ovvero la fine delle illusioni della metafisica

8.14 Il nichilismo

8.15 La filosofia del meriggio: gli insegnamenti di Zarathustra

8.16 L'avvento del Superuomo

8.17 L'eterno ritorno dell'uguale

8.18 La volontà di potenza

8.19 Le valenze negative della volontà di potenza

8.20 Nietzsche e il nazismo

• TESTI

T4 L'apollineo e il dionisiaco nella cultura greca *da La nascita della Tragedia*

9.0 Freud e la Psicoanalisi

9.1 La vita e le opere

9.2 Le origini del metodo psicoanalitico; le ricerche sull'isteria

9.3 La terapia "catartica"; i metodi di Charcot e Breuer; il caso

	<p>Anna O.</p> <p>9.4 Il metodo delle “libere associazioni”</p> <p>9.5 L’interpretazione dei sogni</p> <p>9.6 La teoria della sessualità</p> <p>9.7 Da pratica terapeutica a teoria psicologia</p> <p>9.8 La teoria delle pulsioni; la prima e la seconda topica</p> <p>9.9. L’interpretazione psicoanalitica dei fenomeni sociali</p> <p>10.0 Bergson e lo spiritualismo</p> <p>10.1 La vita e le opere</p> <p>10.2 L’indagine sulla coscienza; la critica alla psicologia sperimentale</p> <p>10.3 Il tempo spazializzato e la “durata” della coscienza</p> <p>10.4 Analisi ed intuizione</p> <p>10.5 Percezione e memoria</p> <p>10.6 La metafisica dello slancio vitale</p> <p>10.7 Le due fonti della morale e della religione</p> <p>11.0 La filosofia nell’epoca dei totalitarismi.</p> <p>11.1 Arendt e l’analisi del totalitarismo</p> <p>11.2 Le origini del totalitarismo</p> <p>11.3 La banalità del male</p> <p>12.0 L’esistenzialismo</p> <p>12.1: Caratteri generali</p> <p>12.2 Jaspers: la vita e le opere principali</p> <p>12.3 dal mondo all’uomo</p> <p>12.4 dall’uomo alla trascendenza</p>
<p>ARGOMENTI da trattare dopo il 15</p>	<p><input type="checkbox"/> Sartre: la vita e le opere</p> <p><input type="checkbox"/> La concezione dell’esistenza</p>

maggio	<input type="checkbox"/> La libertà <input type="checkbox"/> Responsabilità e “malafede” <input type="checkbox"/> Lo sguardo dell’Altro” <input type="checkbox"/> La lettura esistenzialistica del marxismo
METODOLOGIE e STRUMENTI	<p>A partire dall’identità della disciplina si è realizzato uno spazio problematico aprendo interrogativi che hanno animato lezioni dialogate le quali si sono alternate a lezioni frontali.</p> <p>Si è proceduto con l’inquadramento storico dei filosofi per poi passare alla delineazione dei rispettivi nuclei tematici ed infine, laddove possibile in ordine alla complessità concettuale e linguistica, all’analisi di brani tratti dalle loro opere. Viceversa, punto di partenza è stato, in alcuni casi, anche il testo del pensatore oggetto di studio.</p> <p>Nello sviluppo dei temi trattati si è cercato costantemente di far emergere la portata universalistica del pensiero filosofico, di avvicinare al presente le esperienze di pensiero studiate e di far dialogare tra loro le diverse filosofie, rilevandone analogie e differenze.</p>
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	<p>Le verifiche, formative e sommative, sono state soprattutto orali, quali il colloquio tradizionale ma anche il dialogo-discussione guidata. Una volta a quadrimestre è stata svolta una verifica scritta per favorire la riflessione personale e l’elaborazione scritta dei contenuti appresi.</p> <p>La valutazione pertanto si è avvalsa del sistema di valutazione riportato nel PTOF del Liceo. La valutazione ha inoltre preso in considerazione un criterio assoluto, il conseguimento degli obiettivi stabiliti e la situazione di partenza di ogni studente.</p>
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI	<p>Strumento privilegiato è stato il manuale in adozione: Maurizio Ferraris, <i>Il Pensiero in Movimento</i>, Paravia, vol. 2 Maurizio Ferraris, <i>Il Pensiero in Movimento</i>, Paravia, vol. 3.</p>

DISCIPLINA	FISICA
DOCENTI	VICINO MARIA SAVERIA
ANNO SCOLASTICO	2023/2024
CLASSE	VA
INDIRIZZO	CLASSICO NUOVO ORDINAMENTO
ARGOMENTI	<p><u>CARICHE E CAMPI ELETTRICI</u>: La carica elettrica – La legge di Coulomb – il campo elettrico – L’energia potenziale e il potenziale elettrico – Il moto di una particella carica in un campo elettrico – I condensatori</p> <p><u>LA CORRENTE ELETTRICA</u>: La corrente elettrica nei solidi – La resistenza elettrica e le leggi di Ohm – La potenza elettrica e l’effetto Joule – resistenze in serie e in parallelo – Circuiti con condensatori e strumenti di misura elettrici – La forza elettromotrice di un generatore</p> <p><u>IL CAMPO MAGNETICO</u>: I magneti – Interazioni tra correnti e magneti – La forza di Lorentz e il campo magnetico – Il moto di una particella carica in un campo magnetico – Le forze esercitate da campi magnetici su conduttori percorsi da corrente – I campi magnetici della materia</p>

		IL CAMPO ELETTROMAGNETICO: Semplici esperimenti sulle correnti indotte – L’induzione elettromagnetica – La produzione della corrente alternata – Trasporto e distribuzione dell’energia elettrica – Campi elettrici e campi magnetici indotti.
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio		LE RIVOLUZIONI SCIENTIFICHE: RELATIVITÀ E QUANTI: la teoria della relatività di Einstein – i principali risultati della teoria della relatività ristretta – la relatività generale e la geometria dello spazio-tempo – La fisica quantistica
METODOLOGIE STRUMENTI	e	Lezione frontale. Lezione guidata e partecipata. Problem Solving ed esercitazioni guidate. Laboratorio virtuale interattivo di fisica ed esperienze svolte nel laboratorio di fisica della scuola. Sul piano della metodologia dell'insegnamento è stato fondamentale l'approccio sistematico con particolare attenzione al rigore logico associato ad esempi di vita reale e ad esperimenti virtuali di laboratorio.
CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE	DI E	Colloquio orale, risoluzione di problemi, esercizi a risposta multipla, esercizi a risposta V/F, verifiche scritte, partecipazione al dialogo didattico.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)		Parodi, Ostili “ORIZZONTI DELLA FISICA” quinto anno Pearson Laboratorio di fisica

DISCIPLINA	GRECO
DOCENTI	PALMISANO FRANCESCO
ANNO SCOLASTICO	2023/2024
CLASSE	VA
INDIRIZZO	CLASSICO NUOVO ORDINAMENTO
ARGOMENTI	<p><u>Il teatro comico ad Atene nel V secolo a.C.</u></p> <p><u>Commedia</u></p> <p>La commedia: origine e forme</p> <p>1. I primi poeti comici: il mimo e la commedia siciliana</p> <p>2. I poeti della commedia archaica</p> <p>Letteratura Come è fatta una commedia greca</p> <p>Aristofane <i>far ridere gli Ateniesi per quarant’anni</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Vita e arte del comico Aristofane 2. Struttura e temi della commedia: tra coerenza e innovazione 3. Commedia e democrazia: un’ideologia in evoluzione 4. Carnevale e utopia 5. Un poeta per la città: il caso delle <i>Rane</i> 6. Uomini (politici) e dei messi alla sbarra 7. Come parlano i personaggi di Aristofane? Lingua, stili, linguaggio <p>Civiltà: Paesi di cuccagna e mondi alla rovescia</p> <p>La commedia detta di mezzo: Antifane e Alessi</p> <p><u>Testi:</u></p>

Aristofane, Il ruolo civile del poeta comico *Acarnesi*, vv. 628-664)
Aristofane, Lo scontro tra Paflagone e il salsicciaio *Cavalieri*, vv.710-809 e vv.887-950
Aristofane, La mania dei tribunali, *Vespe* vv.54-135
Aristofane, Il mondo alla rovescia degli uccelli *Uccelli* vv.539-636
Aristofane, Il progetto internazionalista, *Lisistrata*, vv. 93-180;507-538;565-597
Aristofane, Il trionfo del Discorso peggiore, *Nuvole*, vv 889-909,934,1006,1036-1104

LA LETTERATURA GRECA DI ETÀ ELLENISTICA

Inquadramento storico

1. L'età ellenistica: confini storici
2. Alessandro alla conquista di un impero
3. Ascesa e caduta dei regni ellenistici
4. Il greco: lingua comune
5. L'Ellenismo come fenomeno di ibridazione

Tra erudizione e filologia

1. Un nuovo modo si concepire la letteratura
2. La scienza ellenistica
3. La scuola di Alessandria
4. La filologia di Pergamo

Il teatro comico del IV secolo a.C.

1. Il teatro ellenistico
2. La commedia nuova

Menandro un artista ritrovato

1. Menandro e i suoi papiri
2. La nuova commedia: struttura, trame, personaggi
3. Etica e società
4. Drammaturgia e stile

Testi:

Menandro, Pan scolpisce i personaggi, *Dyskolos*, vv. 1-96

Menandro, Ritratto di un dyskolos *Dyskolos* vv. 81-178e vv. 616-668 (in traduzione)

Menandro Il dyskolos si fa da parte *Dyskolos* vv. 711-747,

Menandro, Parla l'Ignoranza, *Perikeiromene* vv.121-266

Poesia

Il rinnovo dell'antica poesia

1. Classificare la poesia alessandrina
2. Temi e forme del testo

Callimaco profilo di un uomo dotto

1. Da Cirene ad Alessandria
2. Una produzione variegata e complessa
3. Ripensare la tradizione: gli *Inni*
4. Che cosa sono gli *Aitia*
5. Teseo e l'anziana ospite: l'*Ecale*
6. I *Giambi* e gli *Epigrammi*
7. L'antico rinnovato: la colta poetica callimachea

Testi:

Callimaco, *Inno ad Atena, Per i lavacri di Pallade V*

Callimaco, *Contro i Telchini Aitia I*, fr.1, vv, 1-38 Pf

Callimaco, *Aconzio e Cidippe Aitia III*, fr.67, vv.1-14, e 75 Pf,

Callimaco, *La chioma di Berenice Aitia IV*, fr. 110Pf

Callimaco, *Epigrammi*, 25,43,52 Pf

TEOCRITO tra la corte e la campagna

1. Da Siracusa ad Alessandria
 2. Il corpus di Teocrito e gli *Idilli*
 3. L'invenzione della poesia bucolica, i mimi urbani, e gli epilli
 4. La poetica teocrate, la lingua e lo stile
- LESSICO Le parole della poesia bucolica

Testi:

Teocrito, Tirsi o il canto *Idillio I*

Teocrito, Simeta innamorata *Idillio II*, vv.76-111

Teocrito, Le Talisie *Idillio VII*, vv.1-51

Teocrito, Le Siracusane *Idillio XV*

Nb. L'intero argomento sarà trattato entro il / giugno 2024

APOLLONIO RODIO ritorno all'epos

1. Apollonio di Rodi: la vita e le opere perdute
2. Un nuovo Omero? Le *Argonautiche* e il rapporto con il modello
3. Narrazione, intreccio, caratteri: un poema ellenistico
4. La lingua e lo stile e il metro delle *Argonautiche*
5. Resistenza del genere epico e fortuna delle *Argonautiche*

Testi:

Apollonio Rodio, Il proemio *Argonautiche I* vv.1-22

Apollonio Rodio, il secondo proemio *Argonautiche III* vv. 1-5

Apollonio Rodio, Afrodite ed Eros *Argonautiche III* vv.83-159; 278-298

Apollonio Rodio, Medea insonne *Argonautiche III*, vv. 744-824 e vv. 948-1024

Apollonio Rodio, Medea e Giasone *Argonautiche III*, vv. 948-1024

Nb. L'intero argomento sarà trattato entro il / giugno 2024

L'EPIGRAMMA dalla pietra al libro

1. Fioritura ed evoluzione del genere
2. Antologizzare e trasmettere
3. *L'Antologia Palatina*
4. I poeti della scuola ionico-alessandrina
5. I poeti e le poetesse della scuola dorico-peloponnesiaca
6. I poeti della scuola fenicia

Testi:

La scuola ionico-alessandrina

Asclepiade di Samo, Spegniti lucerna, su Eraclea la spergiura *AP V 7*

Asclepiade di Samo, L'amore non è possesso esclusivo, parola di Ermione
AP V 158

Asclepiade di Samo, Invito a una giovane ritrosa, *AP V 85*

Asclepiade di Samo, Mi tieni fuori dalla porta! Il *paraclausithyron* *AP V 189*

Asclepiade di Samo, Il vino: un anestetico per le pene d'amore, *AP XII 50*

Posidippo di Pella, Un naufrago, *Epigramma 89*

Posidippo di Pella, *Kairos*: l'occasione da cogliere al volo è un dio *AP XVI 275*

La scuola dorico-peloponnesiaca

Leonida di Taranto, *Vanitas vanitatum*, *AP VII 472*

Leonida di Taranto, Basta poco per vivere *AP VII 736*

Leonida di Taranto, Ottant'anni: una casetta, un campicello e un boschetto
AP VI 226

Leonida di Taranto, Via da casa mia: non c'è trippa per ratti *AP VI 302*

Leonida di Taranto, Autoepitaffio: una vita che non è vita, *AP VII 175*

Anite di Tegea, Una tomba comune per il grillo e la cicala di Miro *AP VII 190*

Anite di Tegea, Epitimbio per Erato *AP VII 646*

Anite di Tegea, La terribile scelta *AP VII 492*

Nosside di Locri, L'amore più dolce del miele *AP V 170*

Nosside di Locri, il sigillo di Nosside *AP VII 718*

La scuola fenicia

Meleagro di Gadara, Epitaffio di Meleagro: nato a Gadara, ma cittadini del mondo *AP VII 417*

Meleagro di Gadara, Una ghirlanda di fiori o di poesie? *AP V 147*

Meleagro di Gadara, Compianto per Eliodora *AP VII 476*

Meleagro di Gadara, Le prove del tradimento *AP V 175*

Meleagro di Gadara, T'amerò per sempre è scritto sull'acqua *AP V 112*

STORIOGRAFIA DI ETA' ELLENISTICA

1. Gli storici di Alessandro
2. Gli storici dell'età dei diadochi
3. Storiografia di popoli non greci
4. La storia di Roma

POLIBIO un intellettuale greco a Roma

1. Un greco di fronte all'ascesa di Roma
2. Una vita tra politica e storiografia
3. La storia organica: tra eventi globali e riflessione costituzionale
4. Lezioni di metodo storico
5. Sobrietà e rigore: lingua e stile di Polibio

Testi:

Polibio, Il proemio, *Storie* I 1

Polibio, Per una storia pragmatica e universale, *Storie* I 2-3, 6; 4, 1-5, 9-11

Polibio, Lo storico deve distinguere le cause dai pretesti, *Storie* III 6

Polibio, Le vie dello storico: l'occhio e l'orecchio, *Storie* XII 27-28,5

Polibio, La teoria delle costituzioni *Storie* VI 3-4; 9, 10-10

Polibio, La costituzione mista di Roma *Storie* VI 11, 11-14

TRA BIOGRAFIA E STORIA

PLUTARCO il custode dei classici

1. L'incarnazione della greicità
2. Vita di un intellettuale greco-romano
3. Ridefinire l'identità greca: le *Vite Parallele*
4. La filosofia come esercizio spirituale: i *Moralia*
5. La lingua, lo stile, il dialogo

Testi:

Plutarco, Biografia e storia a confronto, *Vita di Alessandro I* 1-3

Plutarco, Alcibiade e Socrate, *Vita di Alcibiade* 4, 1-4. 6

Plutarco, Alessandro e Aristotele, *Vita di Alessandro* 7-8

Educazione civica (7 ore)

***“Politeia”*: la riflessione costituzionale presso gli antichi e le Costituzioni moderne.**

- Lo Stato come organizzazione, le caratteristiche dell'organizzazione-Stato, il potere politico e il monopolio della forza, lo stato moderno, la sovranità dello stato e il problema del consenso, le Costituzioni con le due definizioni del termine.
- La sovranità dello Stato e il problema del consenso, lo Stato di Diritto, la separazione dei poteri, il rapporto fra potere e la società civile, le Costituzioni e gli stati costituzionali, i diritti di libertà e l'allargamento dei diritti in età moderna, lo stato sociale, differenze di significato nelle definizioni “forma di governo” e “forma di Stato”, gli Stati democratici.
- La riflessione degli antichi sulle tipologie delle
- Storia politica e riflessione costituzionale nel VI libro delle “*Storie*” di Polibio: l’*“anaclosi”* e la costituzione mista a Roma.

ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	supra
METODOLOGIE e STRUMENTI	<p>Le metodologie didattiche adottate sono state le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezioni frontali e lezioni partecipate in presenza • correzioni collettive • lavori individuali • attività di lettura, analisi e interpretazione • attività di ricerca e di <i>problem solving</i> • dibattiti • laboratori di traduzione per il consolidamento e il potenziamento delle abilità e delle competenze disciplinari su brani di storici, filosofi, oratori in linea con il programma di Letteratura greca. <p>Nel corso del triennio lo studio della letteratura, della cultura e della lingua greca è stato condotto attraverso un preliminare esame in senso diacronico e sincronico sia dei contesti storico – culturali, nei quali e per i quali si sono sviluppate le forme letterarie greche, sia delle trasformazioni nel rapporto fra opera, pubblico, destinazione e modalità di pubblicazione che caratterizzano la produzione letteraria greca almeno fino al V secolo a.C., con specifico riferimento nel corso del quinto anno ai cambiamenti politici, sociali e ideologici intercorsi sia ad Atene fra la seconda metà del V secolo a.C. e il IV secolo a.C. sia nel mondo greco durante l'età ellenistica. Particolare attenzione è stata rivolta all'analisi dell'evoluzione di alcune strutture ideologiche tradizionali del pensiero greco e alla diversa interpretazione delle stesse da parte degli autori. Spazio consistente è stato dato sia alla traduzione sia alla lettura, anche integrale, di testi in traduzione, al fine di trarre da essa diretti riscontri alle nozioni teoriche, favorire la riflessione autonoma e critica prima dell'apprendimento mnemonico, stimolare l'individuazione di termini-chiave o dei contenuti fondamentali di natura storico-culturale e delle specificità linguistico-grammaticali, comprendere lo statuto specifico della letteratura greca di età classica e di età ellenistica, attraverso confronti fra le diverse visioni della realtà.</p> <p>Al raggiungimento di tali obiettivi ha fortemente contribuito l'esercizio al linguaggio performativo, ai contenuti, al messaggio delle opere teatrali e alle poetiche, che è stato stimolato nei discenti anche da occasioni di fruizione attiva e/o ricettiva di spettacoli teatrali e che a sua volta ha alimentato negli alunni la consapevolezza dell'importanza che il teatro in generale e quello classico in particolare rivestono nella formazione della cultura umana.</p> <p>Hanno mirato al potenziamento delle competenze disciplinari e all'acquisizione delle finalità educative generali i moduli di Educazione civica, curvati sulla disciplina.</p> <p>Le strategie didattiche e gli interventi sono stati modulati sulla base del monitoraggio costante dei risultati e dell'efficacia dell'azione didattica e sulla base delle contingenze e dei bisogni didattici, formativi e affettivi degli alunni e hanno mirato, anche attraverso occasioni di riflessione e confronto, a stimolare nel discente l'autostima e il coinvolgimento consapevole nel processo formativo. Le lezioni frontali sono state accompagnate in diverse occasioni da lezioni partecipate e da discussioni</p>

	<p>guidate, al fine di favorire il dialogo e l'autostima, consolidare la motivazione allo studio e l'acquisizione di un metodo di analisi e rielaborazione personale e non mnemonica e valutare in modo efficace nel discente la collaborazione attiva e partecipativa, la competenza personale e sociale e la capacità di imparare a imparare.</p> <p>Gli strumenti didattici sono stati i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • libri di testo in adozione • dizionari • dispense fornite dal docente in formato cartaceo • vocabolari e lessici
CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE	<p>DI E</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifiche scritte consistenti in lavori di traduzione dal greco all'italiano e di analisi tematica e retorico-stilistica soprattutto di estratti d'autore • verifiche orali (interrogazioni brevi e lunghe, discussioni guidate, prove strutturate con valenza orale) <p>Le verifiche hanno mirato a controllare con sistematicità l'efficacia dell'azione didattica, ad accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e a definire i livelli di competenza raggiunti dai discenti, in rapporto alla condizione di partenza, agli obiettivi stabiliti in termini di conoscenze, abilità e competenze e ai ritmi di apprendimento di ogni alunno.</p> <p>Il metodo di valutazione si è avvalso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dei controlli in itinere dei processi di apprendimento, atti a sondare la preparazione generale e le abilità e competenze del discente • delle griglie predisposte e condivise dal Collegio Docenti e dal Dipartimento di Lettere per i diversi livelli di profitto raggiunti • delle indicazioni contenute nella Programmazione del Dipartimento di Lettere.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	<p>Andrea Rodighiero, Sabina Mazzoldi, Dino Piovan Con parole alate. L'età classica. Volume 2 Zanichelli Editore</p> <p>Andrea Rodighiero, Sabina Mazzoldi, Dino Piovan Con parole alate. L'età classica. Volume 3 Zanichelli Editore</p> <p>G. De Bernardis, A. Sorci, A. Colella, G. Vizzari, <i>GrecoLatino. Versionario bilingue</i>, Zanichelli, Bologna, 2019.</p>

DISCIPLINA	INGLESE
DOCENTE	FRANCIA RITA
ANNO SCOLASTICO	2023/2024
CLASSE	VA
INDIRIZZO	CLASSICO NUOVO ORDINAMENTO
ARGOMENTI	Grammar: -Unit 5: Global issues (Vocabulary, phrasal verbs for global issues,

	<p>conditionals, Unless/in case/as long as/provided that, word formation: abstract nouns, expressing regrets: I wish, if only; “Sustainable development”, “Story of a refugee girl”).(p. 69-76)</p> <p>-Unit 6: Meet The Arts (Vocabulary for The Arts) p. 81</p> <p>Literature:</p> <p>The Romantic Age(Historical, social and Literary Background) (p.185-192)</p> <p>-Romantic Poets p. 196-197</p> <p>-William Blake (p.198-200), <i>The Lamb</i>, <i>The Tyger</i> (p.201-205)</p> <p>-William Wordsworth(p.206-207), <i>I Wandered Lonely as a cloud</i> (p. 211-213)</p> <p>-S.T. Coleridge (p. 217-219), <i>Instead of the Cross</i>, <i>the Albatross</i>,<i>A sadder and wiser man</i> (p. 220-22)</p> <p>- John Keats (p. 238-239), <i>Ode on a Grecian Urn</i> (p. 240-243)</p> <p>-Mary Shelley(p. 263-266), <i>A spark of being into the lifeless thing</i>(p. 267-269)</p> <p>The Victorian Age(Historical, social and Literary Background) (p.275-284)</p> <p>-Charles Dickens (p. 304-310) , <i>Oliver Twist : I want some more</i> (p. 311-313) (Visione spettacolo teatrale presso il Teatro Mangiatordi, Altamura), <i>Hard Times: Nothing but facts</i> (p. 319-322)</p> <p>-Oscar Wilde p. 335-337, <i>The Picture of Dorian Gray: All art is quite useless</i> (p. 338-339), <i>Dorian Gray kills Dorian Gray</i> (p. 340-342)</p> <p>The Age of conflicts(Historical, social and Literary Background) (p. 361-370)-The stream of consciousness(p. 396-399)</p> <p>-James Joyce (p. 402-409)<i>Dubliners</i>, <i>Ulysses</i>, <i>She was fast asleep</i>, <i>Yes I said yes I will yes</i></p> <p>-Virginia Woolf (p. 410-412),<i>Mrs Dalloway said she would buy the flowers</i>(p.413-414) <i>To the Lighthouse</i> (p. 418-419) ,<i>She could be herself, by herself</i> (p. 420-421).</p> <p>-G. Orwell (p. 434-436) <i>The object of power is power</i> (p. 437-438)</p>
<p>ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio</p>	<ul style="list-style-type: none"> - (EDUCAZIONE CIVICA) Communication and mass media in “1984”) - Towards a Global Age(Historical,Social and Literary Background : The theatre of the Absurd) - S. Beckett ,<i>Waiting for Godot- What do we do now?Wait for Godot</i>
<p>METODOLOGIE e STRUMENTI</p>	<p>L’azione didattica è stata mirata da una parte allo sviluppo e all’utilizzo delle competenze linguistiche necessarie all’uso della lingua come strumento di comunicazione, conoscenza ed espressione,</p>

		<p>dall'altra allo studio della letteratura, volto a stimolare l'interesse dello studente per le tematiche letterarie, favorendo lo sviluppo della loro sensibilità e del loro senso critico e l'ampliamento dei loro orizzonti culturali. E' stata spesso utilizzata la lezione frontale in modo interattivo favorendo una continua partecipazione del gruppo classe. Lo studio della letteratura è stato inteso come strumento fondamentale per stimolare l'incremento delle competenze comunicative dello studente ed aiutarlo a elaborare una propria opinione su testi di varia natura. Nell'analisi dei testi letterari, affrontata con l'ascolto, la lettura e la individuazione delle tematiche essenziali, gli studenti sono stati guidati, sfruttando le conoscenze acquisite e le abilità linguistiche sviluppate con l'approccio comunicativo alla lingua inglese, alla comprensione del messaggio e alla rielaborazione critica dei contenuti e all'arricchimento del lessico. Sono state attivate conoscenze dei diversi tipi di testo e delle sue funzioni, delle procedure di analisi dei testi, della specificità del linguaggio letterario, dei diversi quadri storico-culturali, di autori ed opere della letteratura inglese, di generi letterari, di tematiche di singoli autori e tematiche comuni a vari autori.</p> <p>Gli strumenti utilizzati sono stati i seguenti: libro di testo, video, appunti, in formato cartaceo e digitale.</p>
CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE	DI E	<p>La valutazione è avvenuta tenendo conto delle indicazioni contenute nelle griglie prodotte ed approvate in sede di Collegio dei docenti: le prove, scritte e orali hanno riguardato il controllo delle quattro abilità in contesti comunicativi e letterari e sono state calibrate sulla classe in riferimento ai contenuti del programma. Sono state svolte due verifiche scritte e due orali per ciascun quadrimestre. La valutazione finale terrà conto oltre che, naturalmente, del grado di raggiungimento degli obiettivi e del livello di partenza, anche dell'impegno, dell'interesse, della costanza nello studio e della partecipazione dei singoli alunni al dialogo educativo</p>
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)		<p>Lingua: Performer B2, Spiazzi, Tavella, Layton- Zanichelli. Letteratura: Amazing Minds, M. Spicci, T. A. Shaw- Pearson</p>

DISCIPLINA	ITALIANO
DOCENTI	LORUSSO GIACOMA
ANNO SCOLASTICO	2023/2024
CLASSE	VA
INDIRIZZO	CLASSICO NUOVO ORDINAMENTO
ARGOMENTI	<p>VOLUME 4: L'età napoleonica e il Romanticismo. ASPETTI GENERALI DEL ROMANTICISMO EUROPEO. Origine del termine (microsaggio) pag.178.</p>

La prima scuola romantica e la rivista "Athenaeum" pag.196.
LA CONCEZIONE DELL'ARTE E DELLA LETTERATURA NEL
ROMANTICISMO IN GERMANIA pag.196

TESTI:

A.W. SCHLEGEL "*La melanconia drammatica e l'ansia di assoluto*",
Corso di letteratura drammatica pag.209.

W. HUGO "*Il 'grottesco' come tratto distintivo dell'arte moderna*"
Prefazione a Cromwell pag.215.

IL ROMANTICISMO IN ITALIA

Documenti teorici del Romanticismo italiano pag.321

La polemica coi classicisti pag.321

TESTI:

MADAME DE STAEL "*Sulla maniera e sulla utilità delle traduzioni*"
"Biblioteca Italiana, Gennaio 1816" pag.323.

G. BERCHEM "*La poesia popolare*" Lettera semiseria di Grisostomo al suo
figliolo pag.325

ALESSANDRO MANZONI

La vita: gli anni giovanili-la conversione-il ritorno in Italia-il distacco dalla
letteratura pag.362

Microsaggio sul giansenismo pag. 366

Le tragedie pag.393: La novità della tragedia manzoniana- Il Conte di
Carmagnola- L'Adelchi- I cori.

Gli Inni sacri.pag.379

I promessi sposi e il romanzo storico pag.414

Il quadro polemico del Seicento pag.416

L'ideale manzoniano di società pag.417

Il 'sugo' della storia e il rifiuto dell'idillio pag.419

TESTI:

"*L'utile, il vero, l'interessante*" dalla Lettera sul Romanticismo pag.
376

"*La Pentecoste*" Inni sacri pag.380.

"*Il cinque Maggio*" pag.387.

"*Coro*" atto III Adelchi pag.405

"*Coro*" atto IV "*Morte di Ermengarda*" Adelchi pag.409.

"*La responsabilità umana e la possibilità di contrastare il male*" dalla
Storia della colonna infame pag. 471

VOLUME 5.1: Giacomo Leopardi

GIACOMO LEOPARDI

La vita pag.4-7/Il pensiero: la natura benigna- il pessimismo storico-la natura
malvagia-il pessimismo cosmico-il classicismo romantico di Leopardi-I
Canti- le Canzoni- gli Idilli-il 'risorgimento' e i 'grandi idilli. Le *Operette
moralì* e l'arido vero pag.141.

La teoria del piacere, *Zibaldone* pag.20.

Indefinito e infinito, *Zibaldone* pag 24.

Canti:

L'infinito pag.38

La sera del dì di festa pag.44

Ultimo canto di Saffo pag.58

A Silvia pag. 63

La quiete dopo la tempesta pag.80

Il sabato del villaggio pag.84

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia pag.91

La ginestra o il fiore del deserto pag.121

Operette morali:

Dialogo della natura e di un islandese pag.149

Dialogo di Plotino e di Porfirio pag.167

La voce del Novecento

L'insignificanza dell'uomo nell'universo: Pirandello riprende Leopardi pag. 135.

VOLUME 5.2: Dall'età postunitaria al primo Novecento

Gli intellettuali di fronte alla modernizzazione pag.7

IL Positivismo- Il mito del progresso pag.8

LA SCAPIGLIATURA (Cenni) pag.27

Gli scapigliati e la modernità pag.28

GIOSUE CARDUCCI

La vita pag.60

L'evoluzione ideologica e letteraria- Dalla democrazia repubblicana all'involuzione monarchica- Dall'antiromanticismo classicistico all'esotismo evasivo pag. 61-62

Le Rime nuove pag.67

TESTI

Pianto antico pag. 68

Idillio maremmano pag. 70

Odi barbare pag. 75

TESTI

Nella piazza di San Petronio pag.76

Alla stazione in una mattina d'autunno pag.79

SCRITTORI EUROPEI NELL'ETA' del NATURALISMO

I fondamenti teorici- I precursori- La poetica di Zola pag.98-100.

L'Assommoir di Emile Zola pag. 117

TESTI

Edmond e Jules de Goncourt, *Prefazione a Germinie Lacerteux*: un manifesto del Naturalismo pag.114

GIOVANNI VERGA

La vita: la formazione giovanile - A Milano: la svolta verso il Verismo pag. 186-187

Il ciclo dei Vinti pag. 228

I Malavoglia: l'intreccio, l'irruzione della storia, modernità e tradizione, il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale, la costruzione bipolare del romanzo pag. 233-236

TESTI:

Impersonalità e "regressione" L'amante di gramigna, *Prefazione* pag.194

L' "eclisse" dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato pag. 196

I "vinti" e la "fiumana del progresso" *da I Malavoglia, Prefazione* pag. 228

Il mondo arcaico e l'irruzione della storia *da I Malavoglia, cap. I* pag. 239

I Malavoglia e la dimensione economica *da I Malavoglia, cap. VII* pag. 251

La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno *da I Malavoglia, cap. XV* pag. 254

La roba *dalle Novelle rusticane* pag. 264

La tensione faustiana del self-made man *da Mastro-don Gesualdo, I, cap. IV* pag. 283

La morte di mastro-don Gesualdo *da Mastro-don Gesualdo, IV, cap. V*

La lupa *Vita dei campi* pag. 316

IL DECADENTISMO

Origine del termine "Decadentismo" - Senso ristretto e senso generale del termine - La visione del mondo decadente: il mistero e le corrispondenze- gli strumenti irrazionali del conoscere- La poetica del Decadentismo- l'estetismo- l'oscurità del linguaggio- le tecniche espressive- Il linguaggio analogico e la sinestesia pag. 326-331

C. Baudelaire: *I FIORI DEL MALE* : La pubblicazione- la struttura e il titolo- i temi: il conflitto con il tempo storico- la noia e l'impossibile evasione - gli aspetti formali pag. 347-350

TESTI:

C. Baudelaire Corrispondenze *da I fiori del male* pag. 351

C. Baudelaire L'albatro *da I fiori del male* pag.354

C. Baudelaire Spleen *da I fiori del male* pag. 363

P. Verlaine, Languore- *Un tempo e poco fa* pag.379

G. D'ANNUNZIO

La vita- l'esteta- Il superuomo-La ricerca dell'azione: la politica e il teatro- La guerra e l'avventura fiumana pag. 324-327

Il piacere e la crisi dell'estetismo pag. 429

Il Trionfo della morte- Le vergini delle rocce pag. 444-445-446

Le Laudi: Il progetto pag. 470

Alcyone: La struttura, i contenuti e la forma- il significato dell'opera pag. 482

TESTI:

Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti", *Il Piacere libro III, cap. III* pag. 431.

Una fantasia “ in bainco maggiore” da *Il piacere, libro III, cap. III* pag. 434
La sera fiesolana da *Alcyone* pag. 487
La pioggia nel pineto, da *Alcyone* pag.494
Meriggio, da *Alcyone* pag. 499

G. PASCOLI

La vita - La giovinezza travagliata- Il nido familiare- L'insegnamento universitario e la poesia pag. 528-531
MICROSAGGIO: Il fanciullino e il superuomo: due miti complementari pag. 539-541
Myricae pag. 553

TESTI:

Arano da *Myricae* pag. 553
X Agosto da *Myricae* pag. 557
L'assiuolo da *Myricae* pag. 560
Il gelsomino notturno dai *Canti di Castelvecchio* pag.605

La stagione delle avanguardie. il rifiuto della tradizione e del “ mercato culturale”- gruppi e programmi pag. 661-662
Lettura del Manifesto del Futurismo pag. 668

ITALO SVEVO

La vita- La declassazione e il lavoro impiegatizio-Il salto di classe sociale e l'abbandono della letteratura- Il permanere degli interessi culturali-La ripresa della scrittura- La fisionomia intellettuale di Svevo- La cultura di Svevo: i maestri di pensiero: Schopenhauer, Nietzsche, Darwin pag 762-766- 767
La coscienza di Zeno: il nuovo impianto narrativo- il trattamento del tempo- le vicende- l'inattendibilità di Zeno narratore pag. 799-802

TESTI:

Il fumo da *La coscienza di Zeno, cap. III* pag. 806
La morte del padre da *La coscienza di Zeno, cap. IV* pag. 811
La salute “malata” di Augusta da *La coscienza di Zeno, cap. VI* pag. 822
Le resistenze alla terapia e la “ guarigione” di Zeno da *La coscienza di Zeno, cap. VIII* pag. 834
La profezia di un'apocalisse cosmica da *La coscienza di Zeno, cap. VIII* pag. 848

L. PIRANDELLO

La visione del mondo: il vitalismo pag.873- 874
Il fu Mattia Pascal pag. 909-910
Il fu Mattia Pascal: la liberazione dalla trappola- la libertà irraggiungibile- i legami inscindibili con l'identità personale- il ritorno nella trappola della prima identità pag. 914-917
Sei personaggi in cerca d'autore: La struttura del testo- la vicenda del dramma non scritto- l'impossibilità di scrivere il dramma dei personaggi-

	<p>l'impossibilità di rappresentare il dramma- i temi cari alla "filosofia" pirandelliana pag. 988-991</p> <p>TESTI: Un'arte che scompone il reale <i>da L'umorismo</i> pag.879 La trappola <i>dalle Novelle per un anno</i> pag. 887 Il treno ha fischiato <i>dalle Novelle per un anno</i> pag.901 Lo "strappo nel cielo di carta" e la "lanterninosofia" da <i>Il fu Mattia Pascal, capp. XII e XIII</i> pag.926 "Nessun nome" <i>da Uno, nessuno e centomila</i> pag. 949</p> <p>Volume 6 Affratellati dal disastro: tanti fronti, un solo orrore pag. 232-233</p> <p>GIUSEPPE UNGARETTI</p> <p>TESTI: Da 'L'allegria' <i>Il memoria</i> pag.224 I <i>Il porto sepolto</i> pag.227 <i>I fiumi</i> pag.238 <i>Commiato</i> pag. 245</p> <p>CALVINO Il primo Calvino tra Neorealismo e componente fantastica: il romanzo neorealista: il sentiero dei nidi di ragno- il filone fantastico: i nostri antenati- il filone fantastico: Marcovaldo- il filone "realistico": La speculazione edilizia, La nuvola di smog, La giornata d'uno scrutatore. Il barone rampante: la "distanza necessaria" per "guardare bene la terra" - le forme letterarie pag-. 983-984</p> <p>TESTI Fiaba e storia <i>da Il sentiero dei nidi di ragno, capp. IV e VI</i> pag. 966 La "misera della natura" e la crisi dell'ideologia <i>,La giornata di uno scrutatore, capp. VII e IX</i> pag. 976 La fine dell'eroe , <i>Il barone rampante cap. XXX</i> pag. 1000</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA Argomento: Gli ultimi e i diritti negati. <i>Rosso Malpelo.</i> Visita alla mostra su Antonio Piccinni, Pinacoteca 'Giaquinto' di Bari. I dipinti del Piccinni e i personaggi monumentali e silenti del mondo dei diseredati, degli emarginati e degli 'ultimi'. La dichiarazione dei diritti dell'uomo. La dichiarazione dei diritti del fanciullo.</p>
ARGOMENTI da trattare dopo il 15	EUGENIO MONTALE Cenni biografici.

<p>maggio</p>	<p><i>Ossi di seppia</i>: il titolo e il motivo dell'aridità-La crisi dell'identità, la memoria e l'indifferenza- Il varco pag. 301-303- <i>Le occasioni</i> pag.333.</p> <p>TESTI: Da 'Ossi di seppia' <i>I limoni</i> pag. 306-<i>Non chiederci la parola</i> pag.310- <i>Meriggiare pallido e assorto</i> pag.313- <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> pag. 315. Da 'La bufera e altro' <i>La primavera hitleriana</i> pag.349.</p> <p>UMBERTO SABA Cenni biografici- <i>Il Canzoniere</i>-I fondamenti della poetica pag.164-165.La linea antinovecentista.pag.168.</p> <p>TESTI: Dal 'Canzoniere' <i>A mia moglie</i>.pag.171- <i>La capra</i>.pag.174-<i>Città vecchia</i>. pag.178- <i>Ulisse</i>.pag.195.</p> <p>Dal PARADISO di Dante sono stati letti e analizzati i seguenti canti: I, III, VI, XI I canti XVII, XXXIII saranno affrontati nei nuclei principali.</p>
<p>METODOLOGIE STRUMENTI</p>	<p>e</p> <p>Gli studenti sanno interpretare un testo letterario cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico –stilistici. Sono in grado di operare collegamenti e confronti critici all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che evidenzia le capacità valutative, critiche ed estetiche. Hanno consolidato la capacità di produrre testi scritti e di esporre oralmente in maniera compiuta sia sul piano concettuale, sia sul piano dell'efficacia espositiva, potenziando le abilità argomentative e rielaborando criticamente i contenuti appresi. La conoscenza dei movimenti letterari e delle poetiche degli autori più significativi del periodo letterario che va dal Romanticismo al Novecento, e quella dei contenuti fondanti del Paradiso di Dante, secondo le indicazioni nazionali, sono state acquisite attraverso la lettura diretta dei testi. Gli stessi sono stati compresi, analizzati nei contenuti e negli aspetti formali, contestualizzati, quindi, assunti come rivelatori degli elementi della poetica degli autori. Hanno costituito motivo di confronto tra epoche e autori diversi, sono stati ricondotti al genere di appartenenza, rapportati alle altre manifestazioni artistiche e alla esperienza umana dei discenti. Si precisa che il programma, nell'ultima parte, quella relativa al Novecento, è stato affrontato nelle tematiche fondanti, scegliendo come chiave interpretativa la rottura delle forme artistiche tradizionali, la destrutturazione del canone, indagando le ragioni storico-culturali di tali processi.</p>
<p>CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE</p>	<p>DI E</p> <p>È stato svolto un congruo numero di verifiche orali e scritte. Le prime, mettendo a punto le modalità del colloquio dell'esame di stato, verificando conoscenze, rielaborazione dei contenuti, capacità di collegamento tra i testi</p>

	<p>e gli autori presi in esame, tra le altre discipline. Le seconde, hanno visto gli studenti affrontare le varie tipologie della I Prova dell'esame di stato.</p> <p>La valutazione formativa e sommativa insieme, ha tenuto conto, oltre che delle competenze disciplinari anche del grado di responsabilità e di matura consapevolezza dimostrato dagli studenti, intendendo per responsabilità, la gestione del tempo dell'apprendimento, la capacità di autonomo approfondimento, considerate vere e proprie competenze, mirate modalità di azione.</p> <p>Le griglie di valutazione sono quelle presenti nel PTOF e allegate al documento del 15 Maggio.</p>
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	G. BALDI, S. GIUSSO, M. RAZZETTI, G. ZACCARIA- I classici nostri contemporanei Edizioni PARAVIA Volumi 4,5.1, 5.2, 6.

DISCIPLINA	LATINO
DOCENTI	MINENNA CARMELA
ANNO SCOLASTICO	2023/2024
CLASSE	VA
INDIRIZZO	CLASSICO NUOVO ORDINAMENTO
ARGOMENTI	<p>L'età augustea</p> <p>LIVIO <i>Ab urbe condita</i>, una storia di uomini e non di fatti La concezione pedagogica e consolatoria della storia</p> <p>L'età giulio claudia. Un profilo della storia imperiale L'impero da Tiberio a Nerone Cultura e potere La letteratura neroniana tra classicismo e anticlassicismo. Il principe tiranno e il principe artista.</p> <p>SENECA Il filosofo dell'interiorità La conciliazione tra la morale tradizionale e la morale stoica <i>I Dialoghi</i> Il dialogo: metodo e interlocutori Seneca politico: dal <i>De Clementia alle Epistulae</i> Il dispotismo illuminato Morte ed esilio nelle <i>Consolationes</i> <i>Le Naturales Quaestiones</i> La natura e il divino <i>Le Epistulae ad Lucilium</i> <i>L' Apokolokyntosis</i> Le tragedie Lingua e stile</p>

LUCANO

Il Bellum civile o Pharsalia

L'ideologia lucanea: un rovesciamento dell'Eneide.

Un poema senza fato e senza protagonista.

Lo stile antifrastico e l'uso del *color*.

PERSIO

Un poeta *semipaganus*.

La satira in età neroniana.

Le *Satire*

PETRONIO

Una vita ipotetica

Il Satyricon

La trama e i personaggi

Il genere e la poetica

Il realismo di situazione e di parola.

La degradazione dell'epos.

Il mondo dei liberti.

Lingua e stile

FEDRO

La favola: i modelli e la struttura

L'emulo latino di Esopo.

L'età flavia

Severitas ed efficienza amministrativa

La politica culturale: retorica, enciclopedismo, tecnicismo

PLINIO IL VECCHIO

Naturalis Historia. I mirabilia e la paradossografia.

L'utilitas iuvandi e la sensibilità ecologica di Plinio.

Il problema ambientale a Roma.

QUINTILIANO

La vita

Il dibattito sulla decadenza dell'oratoria.

Il problema dell'educazione nel tempo.

L'Institutio oratoria

Primato della retorica, classicismo e ottimismo educativo

I principi pedagogici.

Lingua e stile

MARZIALE

Il genere dell'epigramma e il realismo comico.

Gli *Epigrammata*: la *recusatio* e i temi della produzione epigrammatica

La società di Marziale.

L'età di Nerva e di Traiano

Intellettuali e principato

GIOVENALE

La satira indignata e tragica.

Le Satire

Poetica e ideologia

Scene di una metropoli perduta

Lingua e stile

PLINIO IL GIOVANE

La vita

La produzione letteraria

Le opere

Il *Panegirico*

Le *Epistole* Il valore letterario e documentario.

TACITO

Senatore, oratore, storico

L' *Agricola*

La *Germania*

Il *Dialogus de oratoribus*

Un progetto storiografico ambizioso

Ideologia e metodo storico

Le *Historiae*

Gli *Annales*

Antologia dei classici

Livio, *Ab urbe condita*, praefatio, 1-2, 10-13

Livio, *Ab urbe condita*, 2,12 : il coraggio di Muzio Scevola (lat/ital.)

Livio, *Ab urbe condita*,1, 57-59: l'exemplum di pudicitia in Lucrezia

Livio, *Ab urbe condita*,1, 18-19: Numa Pompilio e le nuove fondamenta di Roma (lat/ital.)

Livio, *Ab urbe condita*, 3, 26, 7-12: *l'abstinentia di Cincinnato*

Livio, *Ab urbe condita*, 31, 1-20: la seconda guerra macedonica e la clementia dei Romani (ital.)

Seneca, *De brevitae vitae*, I, 1: occupati e sapiens

Seneca, *De brevitae vitae*, I, 8: il tempo, il bene più prezioso

Seneca, *De brevitae vitae*, I, 10, 2-6: il passato, il presente, il futuro

Seneca, *Naturales Quaestiones*, 3,15, 1: la terra un organismo vivente; 5,13, 1-3: trombe d'aria; 6,21, 2: i terremoti; 7, 2, 3: la teoria eliocentrica (ital.)

Seneca, *Ep.Luc.* 1

Seneca, *Ep.Luc.* 95, 51-52: homo res sacra homini; la metafora della volta

Seneca, *Ep.Luc.* 47, 1-4: la lettera sugli schiavi, un nuovo modello di *humanitas*

Seneca, *Thyestes*, 885-919: il monologo di Atreo (ital.)

Persio, *Choliambi*, 1-14: un poeta semipaganus e una dichiarazione di poetica- di Persio. (ital.)

Persio, *Satire*, 3, 1-76: una vita dissipata; 2, 1-30: la falsa coscienza di chi prega al tempio (ital.)

Lucano, *Bellum Civile* VI, 507-520: la maga Eritto e il gusto horror

Lucano, *Bellum Civile* V, 319-343: il grandi uomini e il corso della storia

Fedro, II, 9: l'emulo latino di Esopo (ital.)

Fedro, I, 1: il lupo e l'agnello

Fedro, IV, 3: la volpe e l'uva

Petronio, *Satyricon*, 111-112: La matrona di Efeso

Petronio, *Satyricon*, 75-77: l'ascesa di un parveu

Petronio, *Satyricon*, 61: il licantropo (Ital.)

Marziale, *Epigrammi*, 1, 2: libri tascabili (Ital.)

Marziale, *Epigrammi*, 3, 26: il possidente

Marziale, *Epigrammi*, 1, 47: un medico becchino

Marziale, *Epigrammi*, 4, 59: la morte di una vipera (Ital.)

Marziale, *Epigrammi*, 12, 57: il caos della metropoli (ital.)

Marziale, *Epigrammi*, 5, 44: un vorace parassita (ital.)

Marziale, *Epigrammi*, 6, 53: un medico prodigioso (ital.)

Giovenale, *Satire*, 1, 22-36: buoni motivi per scrivere satire

Giovenale, *Satire*, 1, 73-99: *probitas laudatur et alget* (ital)

Giovenale, *Satire*, II, 82-103; 110-116: contro gli omosessuali

Giovenale, *Satire*, III, 58-91: contro i *Graeculi* (Ital.)

Giovenale, *Satire*, VI, 82-113: la follia amorosa di Eppia (Ital.)

Giovenale, *Satire*, VI, 142-160: la moglie bella (Ital.)

Giovenale, *Satire*, VI, 434-456: la donna colta (Ital.)

Plinio il Vecchio, *Naturalis historia* 9, 6, 16-17: come fanno gli animali acquatici a respirare? (Ital.)

Plinio il Vecchio, *Naturalis historia* 37, 52, 136-137: la pietra arcobaleno e la dispersione della luce (ital.)

Quintiliano, *Institutio oratoria*, I, 2, 4-7: in difesa dell'insegnamento pubblico

Quintiliano, *Institutio oratoria*, XII, 1, 1.3; 36-37: il *vir bonus dicendi peritus* alla prova del mestiere d'avvocato

Tacito, *Agricola*, 30: il discorso di Calgaco

Tacito, *Agricola*, 11-12: le etnie e il determinismo geografico (ital.)

Tacito, *Agricola*, 10, 1-6: la Britannia

Tacito, *Germania*, 1: i confini della Germania

Tacito, *Germania*, 2: le origini dei Germani

Tacito, *Germania*, 18-19: il genere della *laudatio* nell'esaltazione delle donne germaniche

Tacito, *Annales*, 4, 32-33, 1-3: scrivere storia in un'epoca di immota pax e senza libertà

Tacito, *Annales*, 15, 62-64: il suicidio di Seneca (Ital.)

		<p>Plinio il giovane, <i>Epistulae</i>, 10, 96, 1-8: la <i>prava superstitio</i> dei cristiani</p> <p>Plinio il giovane, <i>Epistulae</i>, 6, 16, 4-21: l'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio (ital.)</p>
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio		<p>L'età tardo-antica</p> <p>La diffusione del Cristianesimo</p> <p>Rapporto tra paganesimo e cristianesimo</p> <p>Caratteristiche della letteratura cristiana.</p> <p>La letteratura odepiorica.</p> <p>EGERIA</p> <p><i>Perigratio Egeriae.</i></p> <p>Struttura e contenuto</p> <p>Il latino volgare</p> <p><i>Peregrinatio Egeriae ad loca sancta</i>, 1, 2</p> <p><i>Peregrinatio Egeriae ad loca sancta</i>, 37</p> <p>-</p>
METODOLOGIE STRUMENTI	e	<p>In risposta alle esigenze didattiche individuali e collettive, nonché agli stimoli culturali e agli interessi emersi in seno alla scolaresca sono stati adottati, con un criterio di alternanza, i seguenti metodi di insegnamento: lezione frontale; lezione partecipata; lettura e interpretazione guidata dei testi; dibattiti collettivi; elaborazione di schemi; studio ragionato del lessico sulla base di parentele lessicali tra latino, italiano greco e dialetto; esercizi di traduzione estemporanea; produzione di microtesti; simulazione di colloquio.</p> <p>Si è cercato inoltre di privilegiare un approccio interdisciplinare allo studio delle lingue classiche e dei fenomeni letterari ad esse correlati con frequenti e pertinenti rinvii anche ad altre discipline quali storia, italiano, storia dell'arte.</p> <p>STRUMENTI DI LAVORO:</p> <p>Libri di testo; sussidi integrativi somministrati in fotocopia; dispense universitarie; riviste specialistiche; vocabolari; repertori grammaticali; lavagna interattiva; audiovisivi; dispense in fotocopia; strumenti multimediali (Internet).</p>
CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE	DI E	<p>VERIFICHE</p> <p>Le verifiche periodiche, finalizzate ad evidenziare il livello delle conoscenze di ogni singolo alunno e della classe, nonché a monitorare il lavoro svolto, sono state:</p> <ul style="list-style-type: none"> - orali (interrogazioni, interventi motivati e pertinenti) - scritte (consistenti in esercizi di traduzione dal latino, integrati, all'occorrenza, da una scheda morfo-sintattica, stilistica e letteraria; verifiche sulla conoscenza dei contenuti letterari). <p>Si è cercato inoltre di valorizzare il più possibile gli interventi spontanei e la partecipazione diffusa nel contesto di una più ampia educazione al dibattito.</p> <p>VALUTAZIONE</p> <p>La valutazione è stata articolata in tre fasi:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - iniziale, mirante ad accertare la situazione di partenza; - intermedia, mirante a valutare le abilità acquisite; - finale, mirante a valutare il rendimento raggiunto. <p>Si è tenuto conto del profitto complessivo derivante da più fattori: assiduità nella frequenza delle lezioni, livello di partecipazione al dialogo educativo, slancio motivazionale, situazione di partenza e progressi intervenuti, capacità di controllo nella produzione orale e scritta, autonomia di giudizio, comportamento.</p>
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	G.B.Conte, E. Pianezzola, <i>Letteratura e cultura latina</i> , vol.2 L'età augustea, vol. 3 L'età imperiale. Casa editrice Le Monnier, Milano 2016

DISCIPLINA	MATEMATICA
DOCENTE	LORUSSO FAUSTA
ANNO SCOLASTICO	2023/2024
CLASSE	V A
INDIRIZZO	Liceo CLASSICO
ARGOMENTI	<p>Relazioni e funzioni Funzioni reali di variabile reale: definizione e classificazione. Proprietà delle funzioni. Dominio di funzioni algebriche. Ricerca del dominio per funzioni elementari. Intersezione con gli assi. Positività della funzione. Cenni su funzioni goniometriche: seno, coseno, tangente. Cenni su funzione esponenziale e logaritmica.</p> <p>Limiti di funzione Definizioni intervallo e intorno di un punto. Definizione di limite di funzione e interpretazione grafica. Operazioni sui limiti. Calcolo dei limiti: tecniche di calcolo del limite della somma, prodotto, quoziente. Forme di indeterminazione. ($+\infty - \infty$, ∞ / ∞, $0/0$) Enunciati Teoremi sui limiti (Unicità, Permanenza del segno, Confronto) e loro interpretazione grafica. Definizione di funzione continua. Enunciati Teoremi delle funzioni continue (Weierstrass, Teorema dei valori intermedi, Teorema di esistenza degli zeri) e loro interpretazione grafica. Punti di discontinuità: le tre specie. Asintoti: verticale, orizzontale ed obliquo. Grafico probabile di una funzione (funzioni elementari).</p> <p>Derivate di una funzione Rapporto incrementale e Derivata di una funzione.</p>

		<p>Definizione e Significato geometrico. Derivate fondamentali. Tecniche di derivazione. Criterio di derivabilità. Punti di non derivabilità. Cenni su Derivate successive. Enunciati Teoremi sulle derivate (Lagrange, Rolle, Cauchy) e loro interpretazione grafica. Enunciato Teorema di de L'Hospital.</p>
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio (*)		<p>Studio di funzione (funzioni elementari) Ricerca dei punti estremanti (punti di max e min relativi e assoluti) e flessi di una funzione attraverso derivata prima e seconda. Rappresentazione grafica andamento di una funzione.</p> <p>(*) Non è stato possibile portare a termine il programma preventivato per una scansione oraria poco favorevole (2 ore settimanali accorpate consecutivamente in un unico giorno) che ha anche avuto come conseguenza la perdita di numerose lezioni a favore di attività quali Ed. Civica, Orientamento, viaggio d'istruzione, festività previste e non, ed altro.</p>
METODOLOGIE e STRUMENTI		<p>METODOLOGIE:</p> <p>Le metodologie poste in campo per facilitare l'apprendimento disciplinare sono state varie e differenziate (Problem solving, cooperative learning, Learning by doing, Peer to peer), proprio per poter ottemperare alle singole individualità e peculiarità di cui la classe è composta.</p> <p>STRUMENTI: Attrezzature e spazi didattici utilizzati:</p> <p style="padding-left: 40px;">aula, lavagna, Computer, Digital Board, piattaforma Gsuite, laboratorio informatica</p>
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE		<p>Criteri di verifica e Valutazione:</p> <p>La valutazione ha tenuto conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto agli obiettivi indicati ed alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Raggiungimento degli obiettivi disciplinari - Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare - Frequenza e assiduità nello dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa - Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato - Recupero e progressi significativi. <p>Per questi, per la valutazione formativa e sommativa, si è fatto riferimento alle griglie predisposte e condivise dal Collegio Docenti e dal Dipartimento disciplinare.</p> <p>Strumenti di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifiche orali (almeno 2 a quadrimestre) - verifiche ed esercitazioni scritte con quesiti semistrutturati, a risposta aperta, guidati.

LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	Testi adottati: “MATEMATICA BLU 2.0” Bergamini-Trifone-Barozzi, Ed. Zanichelli, vol. 5 - Dispense, Formolari, Mappe concettuali, Materiale digitale presente sul Web - Appunti del docente
--	---

DISCIPLINA	RELIGIONE
DOCENTI	CORNACCHIA GIOVANNI
ANNO SCOLASTICO	2023/2024
CLASSE	VA
INDIRIZZO	CLASSICO NUOVO ORDINAMENTO
ARGOMENTI	Il problema etico tra realismo e idealismo. Una definizione di coscienza umana. Libertà e adesione al bene. Gli scenari di guerra e il pericolo nucleare. Pace, non-violenza e obiezione-di-coscienza. Riflessioni magisteriali su giustizia mondiale, solidarietà e carità. L’economia solidale e lo sviluppo sostenibile. Oltre il razzismo, verso nuove frontiere di mondialità. La cultura dell’amore: dal sesso alla sessualità, dal corpo alla corporeità. Il significato della vita: concepimento e vita prenatale. La clonazione. L’eutanasia. La pena di morte e il rispetto di ogni vita umana. Consapevolezza politica e partecipazione alla costruzione della comunità sociale. La questione dell’Intelligenza artificiale.
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	
METODOLOGIE e STRUMENTI	Lezioni frontali, laboratori, ricerche, lettura di brani antologici, lettura di quotidiani, questionari, dibattiti a tema, film sono stati gli strumenti per approfondire gli argomenti e per verificare – contestualmente – l’acquisizione dei contenuti.
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	

DISCIPLINA	SCIENZE MOTORIE
DOCENTE	NINIVAGGI ANNA TERESA
ANNO SCOLASTICO	2023/2024
CLASSE	5^ A
INDIRIZZO	LICEO CLASSICO
ARGOMENTI	<p>IL SISTEMA MUSCOLARE Le proprietà del muscolo; Muscoli striati, muscoli lisci e muscolo cardiaco; Le caratteristiche delle fibre muscolari; L'energia muscolare Meccanismo anaerobico lattacido, anaerobico lattacido, aerobico Muscoli agonisti, antagonisti e sinergici; Tipologia di contrazione muscolare;</p> <p>L'APPARATO CARDIOCIRCOLATORIO Il muscolo cardiaco; I parametri dell'attività cardiaca; La circolazione del sangue; La pressione arteriosa; La composizione del sangue; La variazione dei parametri cardiocircolatori durante l'esercizio fisico; La rilevazione del battito cardiaco</p> <p>IL RISCALDAMENTO Gli obiettivi del riscaldamento Gli effetti del riscaldamento I tipi di riscaldamento La durata del riscaldamento</p> <p>EDUCAZIONE ALIMENTARE I principi nutritivi; I carboidrati, i lipidi, le proteine, le vitamine, i minerali, l'acqua; Alimentazione e sport</p> <p>CONTENUTI ATTIVITÀ PRATICA GLI SPORT DI SQUADRA -Pallavolo: L'area di gioco. Come si gioca. Le regole di gioco. I fondamentali individuali (battuta, palleggio, schiacciata, bagher e muro) -Pallacanestro:- L'area di gioco. Come si gioca. Le regole di gioco. I fondamentali individuali d'attacco. I fondamentali individuali di difesa. -Calcio a 5 : L'area di gioco. Come si gioca. Le regole di gioco. I fondamentali individuali . -Aletica leggera: preatletismo, la tecnica di corsa, la resistenza</p>
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	

METODOLOGIE STRUMENTI	e	<p>Strumenti</p> <p>Per il raggiungimento degli obiettivi è stato utilizzato tutto il materiale tecnico e didattico a disposizione della scuola che è stato ritenuto idoneo in base alle capacità degli allievi, alla loro motivazione e ai loro interessi . Sono stati utilizzati piccoli attrezzi come cerchi , funicelle, palle mediche,da pallavolo, da basket e da rugby, coni, bacchette, etc</p> <p>Metodologie</p> <p>Le lezioni sono state svolte per la maggior parte svolte con il gruppo classe talvolta anche individualmente, per piccoli gruppi, utilizzando circuiti e/o percorsi allenanti .</p> <p>-</p>
CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE	DI E	<p>Si è tenuto conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dei risultati ottenuti dopo lo svolgimento di una prova di verifica pratica -dei progressi effettivamente raggiunti in base alle capacità potenziali e ai livelli di partenza -della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati durante le lezioni pratiche e teoriche.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)		<p>Libro di testo: “Educare al movimento” G.Fiorini S.Coretti N.Lovecchio S.Bocchi Dea Scuola</p> <p>-</p>

DISCIPLINA	SCIENZE NATURALI
DOCENTE	D'ALESSANDRO MARIA GRAZIA
ANNO SCOLASTICO	2023-2024
CLASSE	5A
INDIRIZZO	LICEO CLASSICO
ARGOMENTI	<p>CHIMICA ORGANICA</p> <p>CHIMICA DEL CARBONIO Le ibridazioni del carbonio: sp-sp² Classificazione dei composti organici Strutture molecolari: composti aciclici, carbociclici, Principali gruppi funzionali Isomeria di struttura, stereoisomeria, enantiomeri</p> <p>GLI IDROCARBURI <u>Gli alcani</u> Nomenclatura IUPAC, proprietà fisiche e chimiche</p> <p><u>Gli alcheni e gli alchini e cicloalcani</u> nomenclatura IUPAC, proprietà fisiche e chimiche</p>

Gli idrocarburi aromatici

la risonanza

I DERIVATI FUNZIONALI DEGLI IDROCARBURI

Alcoli e Fenoli

caratteristiche fisiche e reattività, reazione di ossidazione

Aldeidi e Chetoni

Nomenclatura

IUPAC (cenni), caratteristiche fisiche reattività

Acidi Carbossilici

Nomenclatura

IUPAC, caratteristiche fisiche e reattività

cenni su eteri, esteri, ammine e ammidi

BIOCHIMICA

IL METABOLISMO ENERGETICO

Il metabolismo cellulare

le vie metaboliche

la regolazione del flusso di un'avia metabolica

le vie anaboliche e cataboliche

le reazioni di ossidoriduzione nel metabolismo energetico

I trasportatori di elettroni (NAD, NADP e FAD)

La Glicolisi e la Fermentazione

cenni sulle reazioni endoergoniche ed esoergoniche

bilancio energetico della glicolisi

il destino del Piruvato

la rigenerazione del NAD⁺ in condizioni anaerobiche

Il catabolismo aerobico: la respirazione cellulare

la decarbossilazione ossidativa del piruvato

il ciclo di Krebs

la fosforilazione ossidativa

il bilancio energetico del glucosio

LA FOTOSINTESI

Caratteri generali della fotosintesi

panoramica della fotosintesi

i Cloroplasti

Fase dipendente dalla luce

i pigmenti fotosintetici

l'organizzazione dei fotosistemi

conversione dell'energia luminosa in energia chimica

la chemiosintesi nei cloroplasti

Fase indipendente dalla luce

il ciclo di Calvin

la gliceraldeide3fosfato può essere usata in modi diversi

Gli adattamenti delle piante ai diversi ambienti

la fotorespirazione

piante C₄, piante CAM, piante C₃

BIOTECNOLOGIE

TECNICHE E STRUMENTI DELLE BIOTECNOLOGIE

DNA ricombinante, enzimi di restrizione, vettori plasmidici e virali

Clonaggio di un gene in un vettore

L'Editing genomico e il sistema CRISP/Cas9

APPLICAZIONE DELLE BIOTECNOLOGIE

Le biotecnologie Biomediche

	Le Biotecnologie nell'agricoltura Le Biotecnologie nell'ambiente
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	<input type="checkbox"/>
METODOLOGIE e STRUMENTI	<input type="checkbox"/> lezione frontale e lezione partecipata
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	<input type="checkbox"/> la valutazione è stata coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	<input type="checkbox"/> Il carbonio, gli enzimi , il DNA - seconda edizione - Chimica Organica, Biochimica e Biotecnologie (Sadava Hillis Heller Hacker Posca Rossi Rigacci) ed. Zanichelli

DISCIPLINA	STORIA
DOCENTI	FORTE MICHELE
ANNO SCOLASTICO	2023/2024
CLASSE	VA
INDIRIZZO	CLASSICO NUOVO ORDINAMENTO
ARGOMENTI	<p>1. L'età di Crispi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ambiziosi progetti e difficoltà reali • La chiesa Cattolica di fronte ai cambiamenti • La riorganizzazione del sistema delle alleanza • Gli anni dal 1891 al 1893 • Leone XII e la Rerum Novarum • La nascita del partito socialista e i Fasci Siciliani • Il secondo governo Crispi 1893-1896 • L'espansione coloniale in Africa • La disfatta di Adua e le dimissioni di Crispi • La crisi di fine secolo • S. Sonnino. “ Torniamo allo Statuto” <p>2. L'età Giolittiana</p> <ul style="list-style-type: none"> • La crisi di fine secolo • La questione Meridionale • La legislazione speciale per il Sud • Il riformismo giolittiano

- Gli effetti economici delle riforme
- Ampliamento della maggioranza
- Anni cruciali per l'Italia 1911-13
- La guerra in Libia
- La riforma elettorale e il patto Gentiloni
- La fine dell'età giolittiana

3. La Grande Guerra

- Giorni d'estate
- La brutalità della guerra
- Nelle retrovie e al fronte
- Le prime fasi della guerra (1914-15)
- L'Italia dalla neutralità all'intervento (1914-1915)
- Trincee e assalti
- La fase conclusiva (1917-1918)
- Le conseguenze geopolitiche della guerra

4. La Russia Rivoluzionaria

- Due rivoluzioni, una a febbraio e l'altra a ottobre
- La guerra civile
- I comunisti al potere
- Donne nuove, famiglie nuove
- Paura e consenso

*** TESTI**

T1 Nicholas V. Riasanovsky, *il fascino del comunismo*

5. Il dopoguerra dell'Occidente

- Le trasformazioni economiche del primo dopoguerra
- Le riparazioni di guerra e le relazioni economiche internazionali
- Stili di genere e consumi culturali
- La prospettiva statunitense
- Regno unito e Francia
- Il "biennio rosso" nell'Europa centrale
- La Repubblica di Weimar

6. Il fascismo al potere

- Il quadro politico italiano nell'immediato primo dopoguerra
- Le aree di crisi del biennio 1919-1920
- La nascita del fascismo
- La marcia su Roma
- Una fase transitoria (1922-1929)
- Il fascismo si fa Stato
- Miti e rituali fascisti

*** TESTI**

T1 George L. Mosse, *Anni di brutalizzazione*,

T2 Renzo De Felice, *Il fascismo movimento e il fascismo regime*

7. Dalla crisi del '29 alla Seconda guerra mondiale

- La crisi del '29
- Il New Deal di Franklin Delano Roosevelt
- FDR, un presidente per il "popolo"

8. L'affermarsi delle dittature e dei totalitarismi

- L'ascesa del nazismo
- Le strutture del regime nazista
- L'edificazione della "comunità popolare nazionale"

TESTI*

T1 Aldo Cazzullo, *La bugia del Duce salvatore dell'Italia*.

9. La guerra civile in Spagna

- La Repubblica in Spagna
- Le elezioni del 1936
- Dinamiche della guerra civile
- L'instaurazione della dittatura franchista

10. Regimi dittatoriali e regimi totalitari

- Peculiarità dei regimi a partito unico

		<ul style="list-style-type: none"> • Totalitarismi • Il “nemico” oggettivo <p>11. La Seconda guerra mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dall’Anschluss al patto di Monaco • Dalla dissoluzione della Cecoslovacchia all’aggressione alla Polonia • La guerra lampo • Le guerre “parallele” • La Germania nazista attacca l’unione sovietica <p>*TESTI</p> <p><i>T1 Monologo di a. Scurati sul 25 aprile</i></p> <p>T2 Italo Calvino, <i>Ricordo di una battaglia</i>, Corriere della Sera del 25 aprile 1974</p>
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio		<ul style="list-style-type: none"> - La guerra nel pacifico - L’”ordine nuovo” in Asia ed Europa - Lo sterminio degli ebrei - La Resistenza contro le occupazioni nazi-fasciste - La svolta del 1942-1943 - La caduta del fascismo, la resistenza e la guerra in Italia - La fine della guerra
METODOLOGIE STRUMENTI	e	<p>Prima esigenza metodologica: rapporto passato-presente fondato sulla reciprocità.</p> <p>Seconda esigenza: criticità dell’approccio alla storia (dar conto di diverse posizioni storiografiche, tenere presenti vari piani di analisi partendo dall’assunto che la storia non propone una verità compiuta e indiscutibile, ma apre alla ricerca, stimola l’approfondimento)</p> <p>La lezione ha costituito lo strumento privilegiato di un rapporto flessibile, dialettico e attivo tra l’insegnante e gli alunni. Con la lezione si è introdotto un argomento o si è visualizzato un fenomeno o si sono chiariti dei concetti.</p> <p>Collaborazione degli studenti nelle attività di approfondimento o di ricerca guidata, utilizzando, oltre i testi adottati, altre fonti bibliografiche o mezzi audiovisivi.</p>
CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE	DI E	Si fa riferimento alla griglia di valutazione deliberata dal collegio dei docenti.

	<p>Essa è finalizzata a stimolare negli alunni il senso di responsabilità e la capacità di autoesame in ordine al livello di preparazione raggiunto e all'acquisizione delle competenze previste. Ha tenuto conto della situazione di partenza e del contesto in cui ciascun alunno ha operato.</p> <p>Per quanto si riferisce al controllo e alla verifica specifici della disciplina, si fa riferimento a quanto esposto nella parte relativa alla filosofia, di cui si ritiene valido anche per la storia l'impianto programmatico.</p>
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	Strumento privilegiato è stato il manuale in adozione: Alberto Mario Banti, <i>Tempi e Culture</i> , Editori Laterza, vol. 3

Allegato 2

PCTO

a. Scheda di Programmazione progetto per ciascuna attività svolta

PNRR - INVESTIMENTO 1.4 SCHEDA PROGETTO

DATI IDENTIFICATIVI

TITOLO DEL PROGETTO	RI-CREANDO
---------------------	-------------------

ANAGRAFICA

REFERENTI DEL PROGETTO	Prof.ssa ROSELLA LOIUDICE
SINERGIE TERRITORIALI (reti di scuole, enti del Terzo settore, famiglie degli studenti)	ANTICA TIPOGRAFIA PORTOGHESE

STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE

NUMERO DI STUDENTI COINVOLTI	Tutte le Classi di tutti gli indirizzi DEL TRIENNIO
NUMERO DI DOCENTI COINVOLTI	

<p>NUMERO DI ALTRE FIGURE PROFESSIONALI COINVOLTE</p>	<p>1 Esperti in recupero ed interpretazione di manufatti artistici antichi e materiali compositivi (elementi in legno, affreschi, ceramica, cera, carta, oreficeria, piccola statuaria ecc...)</p> <p>1 esperto tipografo conoscitore del funzionamento delle macchine di stampa a caratteri mobili antiche, stampa in offset e macchina</p>
---	--

ANALISI DEL CONTESTO E DEL FABBISOGNO

<p>BISOGNI: RISULTATI DEL MONITORAGGIO INIZIALE</p>	<p>Dal monitoraggio iniziale è emerso un grande bisogno di incrementare le attività laboratoriali pratiche che facilitino l'espressione della creatività, artistica, musicale, teatrale ecc., oltre che la necessità di favorire le relazioni umane e il benessere emotivo dei discenti.</p>
---	--

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

<p>TITOLO</p>	<p><i>RI-CREANDO</i></p>
<p>DESTINATARI (classi/età degli studenti)</p>	<p>Tutte le classi di tutti gli indirizzi del TRIENNIO</p>
<p>OBIETTIVI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Favorire la socializzazione e il benessere emotivo degli studenti ● Incrementare le attività laboratoriali-manuali, pratiche e digitali , che dialoghino tra loro che possano ritrovare applicazione anche nel mondo del lavoro. ● Consolidare le conoscenze pregresse e approfondire i temi ● dell' antichità per raffrontarli ed applicarli nell'attualità attraverso l'uso delle tecnologie informatiche e realtà virtuale. ● realizzare un piccolo laboratorio artistico permanente, corredato di tutti i materiali e supporti tecnici necessari alla realizzazione o restauro di manufatti artistici, supporti scenografici o qualsiasi elemento artistico di

	<p>supporto che si renda necessario per l'espletamento di attività teatrali, o rappresentative per la scuola</p>
CONTENUTI	<p>Il progetto propone la trasmissione delle tecniche di restauro di manufatti antichi, finalizzata al recupero e valorizzazione degli stessi. Partendo da lezioni teoriche sulla teoria e storia del restauro, con esperto restauratore certificato, in qualità di formatore esterno, il percorso formativo procede con la trasmissione attraverso laboratori teorico-pratici, delle tecniche di diagnostica oltre che nozioni, dimostrazioni e sperimentazioni sulla creazione dei colori a tempera, ad olio e le tecniche dell'affresco secondo le antiche tradizioni, per concludersi con la produzione della carta e cenni sulla storia della nascita della stessa. Con questo argomento "ponte" il percorso procede con lezioni tecnico-dimostrative al Museo dell'Antica Tipografia Portoghese, ove i discenti hanno la possibilità di comprendere il funzionamento delle macchine per la stampa a caratteri mobili, originali e perfettamente funzionanti presenti nel museo, grazie all'aiuto dell'esperto preposto e potranno produrre dei libretti di istruzione per l'utilizzo delle stesse; oltre che acquisire gli strumenti di composizione e progettazione dei <i>clichè</i> fino ad eseguirne in maniera autonoma la stampa stessa, con le strumentazioni originali presenti in loco.</p>
METODOLOGIE E STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> ● Esperienze laboratoriali con esperti ● Strumenti tecnici della lavorazione manuale (attrezzi, strumenti e materiali) ● lim, Pc e tablet
SPAZI INTERNI	<p>Spazio da adibire a laboratorio creativo (sede centrale -aula Daniela; Museo della antica Tipografia Portoghese)</p>
SPAZI ESTERNI	<p>Atrio della scuola, possibili accessi e fruizione dei laboratori professionali degli esperti, cantieri ove presenti interventi di restauro da parte degli esperti</p>
TEMPI DI ESPLETAMENTO (in ORE)	<p>n. ore 30 totali di cui:</p>

	<p>20 approfondimento delle tecniche artistiche (diagnostica, pittura a tempera, pittura ad olio, affresco, la carta)</p> <p>10 tecniche di stampa, funzionamento stampanti antiche e progettazione di clichè con successiva rilegatura.</p>
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	in itinere attraverso realizzazione di manufatti all'interno dei laboratori
AZIONI DI DISSEMINAZIONE	Brochure, social, sito della scuola.

FINALITÀ DELL'AZIONE e ORIENTAMENTI-CHIAVE*

Recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili	X
Approccio globale e integrato teso a rinforzare le inclinazioni e i talenti	X
Promozione dell'inclusione sociale	X
Promozione della co-progettazione (reti, collaborazioni, scambi)	X
Patti Educativi territoriali (coinvolgimento di famiglie e territorio)	

(* Indicare con una "X" la/le finalità coerenti con il progetto proposto)

TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO PROGETTUALE *

PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO	Approccio rivolto a singoli studenti con fragilità disciplinari e/o motivazionali	
PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	Approccio rivolto a piccoli gruppi di studenti con fragilità disciplinari (difficoltà nell'attenzione, impegno)	X
PERCORSI DI ORIENTAMENTO PER LE FAMIGLIE	Approccio rivolto a piccoli gruppi di genitori per favorire la loro partecipazione attiva	
PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI EXTRACURRICULARI Tale attività si riferisce a percorsi formativi e laboratoriali extrac	Percorsi laboratoriali extracurricolari, rivolto a gruppi di studenti (disciplinari, interdisciplinari, cinema, teatro, sport, musica, etc.)	X

(* indicare con una "X" a quale/i delle varie tipologie di intervento è associabile il progetto proposto)

CRONOPROGRAMMA - STEP PROCEDURALI *

A.S. 2022-2023 - da gennaio 2024 a Dicembre 2024	
A.S. 2023/2024 - da settembre 2023 a gennaio 2024	
A.S. 2023/2024 - da gennaio 2024 ad agosto 2024	x
A.S. 2024/2025 - da settembre 2024 a dicembre 2024	

(*indicare accanto all'arco temporale le varie fasi del progetto)

PIANO FINANZIARIO (previsione di spesa)

Referenti del progetto (attività di coordinamento)	Prof.ssa ROSELLA LOIUDICE
Esperto/i	esperta restauratrice: dott.ssa Arguljana Kala esperto tipografo: Zaccaria Gennaro
Tutor	Prof.ssa ROSELLA LOIUDICE
Acquisto di beni e servizi per la realizzazione delle attività progettuali	materiali a carico degli studenti e strumenti messi a disposizione dagli esperti
Attività di consulenza e collaborazione con soggetti terzi	Esperti esterni ANTICA TIPOGRAFIA PORTOGHESE
Rimborsi di spese per trasferte connesse alla realizzazione di attività progettuali	
Attività di diffusione, monitoraggio e	tutto il materiale del corso comprese slide delle lezioni, foto e video durante

valutazione	i laboratori sono disponibili su classroom al seguente indirizzo juqnf35
TOTALE €	

NOME PROGETTO	RICREANDO (Codice classroom : juqnf35)
DENOMINAZIONE AZIENDE	KALA RESTAURI di Arguljana Kala ANTICO MUSEO DELLA TIPOGRAFIA PORTOGHESE
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Il progetto propone la trasmissione delle tecniche di restauro di manufatti antichi, finalizzata al recupero e valorizzazione degli stessi. Partendo da lezioni teoriche sulla teoria e storia del restauro, con esperto restauratore certificato, in qualità di formatore esterno, il percorso formativo procede con la trasmissione attraverso laboratori teorico-pratici, delle tecniche di diagnostica oltre che nozioni, dimostrazioni e sperimentazioni sulla creazione dei colori a tempera, ad olio e le tecniche dell'affresco secondo le antiche tradizioni, per concludersi con la produzione della carta e cenni sulla storia della nascita della stessa. Con questo argomento "ponte" il percorso procede con lezioni tecnico-dimostrative al Museo dell'Antica Tipografia Portoghese, ove i discenti hanno la possibilità di comprendere il funzionamento delle macchine per la stampa a caratteri mobili, originali e perfettamente funzionanti presenti nel museo, grazie all'aiuto dell'esperto preposto e potranno produrre dei libretti di istruzione per l'utilizzo delle stesse; oltre che acquisire gli strumenti di composizione e progettazione dei <i>clichè</i> fino ad eseguirne in maniera autonoma la stampa stessa con le strumentazioni originali presenti in loco.
DURATA (30 ore)	20 ore con Restauratrice + 10 ore in Tipografia Portoghese Totale 30 ore
TITOLI	Attestati – certificati competenze
LUOGHI DI SVOLGIMENTO	Liceo Classico Cagnazzi (sede centrale)-Museo della Antica Tipografia Portoghese

* * *

DATI IDENTIFICATIVI

TITOLO DEL PROGETTO	DALLO SCAVO ALLA VALORIZZAZIONE: EGNAZIA
---------------------	---

ANAGRAFICA

REFERENTE DEL PROGETTO	DIVINCENZO
SINERGIE TERRITORIALI (reti di scuole, enti del Terzo settore, famiglie degli studenti)	ALTAIR- UNIVERSITA' DI BARI Alta Tecnologia in Archeologia per l'innovazione e la ricerca ALT.A.I.R. S.r.l. Via Caduti di Nassiriya, 39 – 70124 BARI P.IVA 07085140726

STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE

NUMERO DI STUDENTI COINVOLTI	20
NUMERO DI DOCENTI COINVOLTI	1
NUMERO DI ALTRE FIGURE PROFESSIONALI COINVOLTE	FORMATORI (ARCHEOLOGI) 2

ANALISI DEL CONTESTO E DEL FABBISOGNO

BISOGNI: RISULTATI DEL MONITORAGGIO INIZIALE	LA CONOSCENZA DEL PATRIMONIO CULTURALE E LA SPENDIBILITA' DELLE CONOSCENZE DISCIPLINARI MATURATE A SCUOLA (storia, greco, latino, storia dell'arte)
--	---

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

TITOLO	Dallo scavo alla valorizzazione : Egnazia
DESTINATARI (classi/età degli studenti)	20 studenti del 3 anno del liceo
OBIETTIVI	OBIETTIVI SPECIFICI - conoscere le principali metodologie di scavo e imparare ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie adeguati - lavorare in équipe - sperimentare l'interazione tra archeologia e discipline scientifico-tecnologiche - imparare a conoscere la cultura materiale e il concetto di storia sociale - sperimentare l'utilità della archeologia per la ricostruzione storica e sociale di un contesto
CONTENUTI	Incontri seminariati su temi legati alla

	<p>ricerca archeologia, alla teoria e alla tecnica di scavo, alla tutela e alla conservazione. Integrazione tra sfera umanistica e tecnico-scientifica, con il supporto del digitale. Creazione di ambienti di apprendimento interattivi e dinamici.</p> <p>Potenziamento dell'attitudine al monitoraggio e alla valutazione.</p> <p>Rafforzamento del dialogo e della cooperazione con l'Università e con aziende impegnate nella produzione culturale.</p>
METODOLOGIE E STRUMENTI	<p>- Nei laboratori di formazione brainstorming e lavori in piccolo gruppo per stesura di schede tematiche e per l'organizzazione dei team work</p> <p>-Le attività di scavo prevedono "outdoor training" e "learning by doing" nonché di problem solving nelle fasi decisionali dei compiti e delle consegne ricevute.</p> <p>- Attività laboratoriali pomeridiane in piccolo gruppo nel Museo di Egnazia dedicate al lavaggio, schedatura e catalogazione dei materiali di scavo per tipologia, l'imputazione di dati e l'uso di software specifici, la redazione di report e l'esposizione a fine giornata dei risultati del lavoro svolto (work based learning, cooperative learning e peer education).</p>
SPAZI INTERNI	Museo di egnazia
SPAZI ESTERNI	Saggi archeologici del sito - Egnazia
TEMPI DI ESPLETAMENTO (in ORE)	45
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	Somministrazione di questionari e prove autentiche (elaborate in collaborazione tra il tutor scolastico e quello aziendale) per la certificazione delle competenze
AZIONI DI DISSEMINAZIONE	Video e incontri con le famiglie

FINALITÀ DELL'AZIONE e ORIENTAMENTI-CHIAVE*

Recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili	x
Approccio globale e integrato teso a rinforzare le inclinazioni e i talenti	

Promozione dell'inclusione sociale	
Promozione della co-progettazione (reti, collaborazioni, scambi)	x
Patti Educativi territoriali (coinvolgimento di famiglie e territorio)	

(* Indicare con una "X" la/le finalità coerenti con il progetto proposto)

TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO PROGETTUALE *

PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO	Approccio rivolto a singoli studenti con fragilità disciplinari e/o motivazionali	
PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	Approccio rivolto a piccoli gruppi di studenti con fragilità disciplinari (difficoltà nell'attenzione, impegno)	
PERCORSI DI ORIENTAMENTO PER LE FAMIGLIE	Approccio rivolto a piccoli gruppi di genitori per favorire la loro partecipazione attiva	
PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI EXTRACURRICULARI Tale attività si riferisce a percorsi formativi e laboratoriali extrac	Percorsi laboratoriali extracurricolari, rivolto a gruppi di studenti (disciplinari, interdisciplinari, cinema, teatro, sport, musica, etc.)	x

(* indicare con una "X" a quale/i delle varie tipologie di intervento è associabile il progetto proposto)

CRONOPROGRAMMA - STEP PROCEDURALI *

A.S. 2022-2023 - da gennaio 2023 ad agosto 2023	
A.S. 2023/2024 - da settembre 2023 a gennaio 2024	Mese di settembre – ottobre in concomitanza con le campagne di scavo
A.S. 2023/2024 - da gennaio 2024 ad agosto 2024	
A.S. 2024/2025 - da settembre 2024 a dicembre 2024	

DALLO SCAVO ALLA VALORIZZAZIONE: EGNAZIA

SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

STUDENTE/SS A	ESPERTO ESTERNA MARCO CAMPESE (ALTAIR – UNIBA)	TUTOR prof.ssa ANNALIS A DIVINCEN ZO Prof. DARIO CIMINALE
CLASSE INDIRIZZO		
PERIODO 18-22 SETTEMBRE 20231	SEDE: PARCO ARCHEOLOGICO DI EGNAZIA (BR) Modalità: presenza	ORE 30+10

RUBRICA DELLE COMPETENZE ACQUISITE

LEGENDA: S=SUFFICIENTE D= DISCRETO B=BUONO O=OTTIMO Marcare con X le caselle selezionate, con -- le competenze non rilevate)

COMPETENZE	S	D	B	O
Rispetto di norme e regole				
Puntualità e correttezza nel comportamento				
Autonomia nello svolgimento delle mansioni assegnate				
Capacità di relazione e comunicazione				
Attitudine al lavoro di gruppo				
Capacità di trasferire e/o utilizzare le conoscenze disciplinari nel contesto di lavoro				
Capacità di decodificare e utilizzare il linguaggio tecnico specifico				
Interesse ed entusiasmo nel lavoro di scavo				
Capacità di valutazione dei risultati e di autovalutazione				
VALUTAZIONE COMPLESSIVA				

PROGETTO DI PCTO

(Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento)

Tra il

LICEO “CAGNAZZI” e FAI Fondo Ambiente Italiano

1. TITOLO DEL PROGETTO “ UN GIORNO IN MASSERIA: TRA MEMORIA E TRADIZIONI, I CICERONI DELLA MASSERIA

MARINELLA”

Apprendisti Ciceroni in :

Giornata FAI di Primavera 23 e 24 Marzo 2024

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto:LICEO CLASSICO “CAGNAZZI”

Codice Mecc.:BAPC030002

Indirizzo:PIAZZA ZANARDELLI n.30

Tel.: 080 3111707

fax: 0803113053

e- mail: bapc030002@istruzione.it

Dirigente Scolastico: PROF. CRAPIS CLAUDIO

3. ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA

FAI – Fondo Ambiente Italiano

Via Carlo Foldi 2, 20135 – Milano

4. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DIPARTENZA, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO

“Apprendisti Ciceroni” è un **progetto di formazione** rivolto agli studenti di ogni ordine e grado, **un'esperienza di cittadinanza attiva** finalizzata a promuovere nei giovani la consapevolezza del valore che i beni artistici e paesaggistici rappresentano per il sistema territoriale.

Gli Apprendisti Ciceroni vengono coinvolti in un percorso didattico di studio dentro e fuori l'aula, per studiare un bene d'arte o natura del loro territorio, poco conosciuto, **e fare da Ciceroni illustrandolo ad altri studenti e ad un pubblico di adulti.**

Finalità

- Stimolare la curiosità dei giovani studenti verso lo studio del patrimonio ambientale del territorio.
- Promuovere comportamenti di difesa ambientale e di consapevolezza del patrimonio d'arte e natura.
- Favorire il senso di appartenenza alla comunità cittadina e l'apprezzamento per la storia, l'arte e il paesaggio del proprio territorio.
- Favorire la conoscenza delle professioni legate alla tutela, conservazione e promozione del nostro patrimonio artistico e naturalistico.
- Stimolare l'acquisizione di competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite.

Sintesi del progetto

Contenuti	<p>La proposta progettuale si inserisce nelle attività patrocinate e svolte dal FAI, per le Giornate di Primavera 2024 che si svolgeranno il 23e 24 Marzo p.v.</p> <p>Nell'ampio quadro della promozione e comunicazione di beni, eventi ed itinerari storico-culturali e dello “sviluppo di pratiche di cittadinanza attiva”, l'attività progettuale proposta si pone l'obiettivo di divulgare alla cittadinanza altamura la conoscenza storica di un bene storico presente nel territorio Murgiano: <u>Masseria Marinella</u></p> <p>La Masseria situata in contrada Graviglione, a circa 6 Km. da Altamura, è un mirabile esempio di masseria rurale con annessa residenza sububana, <u>dichiarata bene di interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 3 lettera a) del D. L. 22 gennaio 2004.</u></p> <p>La Masseria, appartenuta alla nobile famiglia dei Martini e successivamente Melodia, fu edificata a partire dal XVII secolo per subire un ampliamento nel XIX secolo. La masseria presenta elementi architettonici di elegante fattura: un impianto del tipo a corte e si sviluppa attraverso l'annessione di più corpi di fabbrica secondo uno schema di forma rettangolare; oltre a stalle e depositi, è caratterizzata dalla presenza di un ingresso principale alla corte e di una cappella</p> <p>COSA SCOPRIRE DURANTE LE GIORNATE FAI</p> <p>L'apertura nelle Giornate FAI prevede, oltre alla visita guidata alla Masseria, la scoperta di spazi esclusivi, non fruibili normalmente in quanto proprietà private, spazi suggestivi che consentono di apprezzarne la bellezza e di vivere la storia del territorio attraverso la riscoperta degli strumenti della civiltà contadina. Infatti, la visita propone anche un riallestimento degli ambienti ottocenteschi ed una sistemazione della corte e di altri ambienti con strumenti legati alla produzione agricola.</p> <p>COSA IMPARARE DURANTE LE GIORNATE FAI</p> <p>Gli studenti devono imparare a riconoscere nel proprio territorio, i segni radicati di un passato comune e ad acquisire la consapevolezza del valore di quello come fondamento del proprio futuro.</p>
Finalità	

--	--

Obiettivi	<p>Gli obiettivi sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Promuovere la cultura dell'autonomia e della responsabilità 2. Ampliare e incrementare conoscenze, abilità, competenze nelle diverse aree (tecnologico-digitale, metodologica, espressiva) 3. Fruire contenuti storico-architettonici 4. Divulgare il patrimonio culturale di cui si è diventati protagonisti 5. Sviluppare comportamenti di cittadinanza attiva e consapevole
-----------	--

Competenze	<p>Le competenze, concepite in funzione della Certificazione Finale, sono state suddivise per Aree</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Area Tecnico-professionale: <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di cogliere i processi culturali e inquadrarli storicamente ai fini della comunicazione/valorizzazione culturale • Utilizzare il linguaggio specifico storico e tecnico-professionale nella comunicazione in ambito culturale • Progettare eventi, percorsi e prodotti funzionali alla valorizzazione del Patrimonio culturale 2. Area competenze linguistiche e digitali: <ul style="list-style-type: none"> • Padronanza del lessico tecnico specifico • Chiarezza di esposizione • Capacità di elaborazione scritta e orale • Utilizzo del web e di app e/o software per gli scopi professionali 3. Area delle competenze sociali: <ul style="list-style-type: none"> • Capacità relazionali • Capacità di lavorare in gruppo • Capacità di ascolto • Capacità di comunicare efficacemente • Rispetto delle norme 4. Area delle competenze organizzative e operative: <ul style="list-style-type: none"> • Orientamento ai risultati • Spirito di iniziativa • Ricerca di informazioni • Assunzione delle responsabilità
Attività	<p>Le attività, saranno svolte sia presso il Liceo Cagnazzi e sia nei luoghi della città di Altamura</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Formazione d’aula 2. Studio e ricerca individuale e/o di gruppo 3. Ricerca e consultazione bibliografica a stampa e web 4. Attività laboratoriali 5. Sopralluoghi di studio 6. Progettazione e creazione di percorsi 7. Allestimenti degli spazi e mostra fotografica 8. Progettazione e attuazione eventi per le Giornate F.A.I
Interdisciplinarietà	<p>Discipline del Consiglio di classe afferenti: Storia dell’Arte, Storia, Italiano, Filosofia, Latino</p>
Metodologie e Strumenti	<p>Lezioni partecipate, Attività laboratoriali, Learning by doing, Lavori di gruppo Compiti di realtà, Utilizzo delle TIC</p>

Cronoprogramma	<p>A.S. 2023/2024</p> <p>Da Febbraio a Marzo 2024</p> <p>Totale ore: 35</p> <p>35 ore:</p> <p>15 ore incontri formativi</p> <p>5 ore incontri montaggio video</p> <p>15 ore divulgazione Giornate F.A.I, suddivise in tempi orari frazionati</p> <p>Incontri formativi con visite guidate e attività laboratoriali per introdurre gli studenti alla conoscenza e valorizzazione del territorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività di ricerca bibliografica e studio • Attività formative con esperti esterni del gruppo F.A.I • Sopralluogo alla Masseria, Museo Etnografico, analisi e studio con documentazione • Presentazione del percorso in occasione delle Giornate F.A.I Primavera
Luoghi di Svolgimento	<p>Le attività previste si svolgeranno in orario pomeridiano presso il Liceo Classico, la Biblioteca A.B.M.C, Museo Etnografico e Masseria Marinella</p>

5. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI ,IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

Elenco studenti partecipanti xxxx

6.COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

TUTOR SCOLASTICO

professoressa ANNA MARIA LOIUDICE

e.mail annamaria.loiudice@liceocagnazzi.com

professoressa LOIUDICE ROSELLA

email rosella.loiudice@liceocagnazzi.com

Attività di insegnamento e supporto alla ricerca del materiale storico

Vigilanza sugli studenti durante l'attività di Ciceroni.

TUTOR ESTERNI della Delegazione F.A.I di ALTAMURA

DE MARI CHIARA

e.mail: claradem@gmail.com

provvederanno a:

- condurre gli studenti in un sopralluogo illustrando il bene culturale presso il quale faranno da A. Ciceroni;
- fornire materiale di studio sul quale gli studenti possano prepararsi al compito richiesto;
- organizzare i turni di presenza presso il bene;
- coordinare gli A. Ciceroni nei giorni e negli orari di presenza.

COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITA' DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Contributo del Docente di Storia dell'Arte sugli aspetti architettonici ed artistici del Sito, del Docente di Storia, del Docente di Italiano e di Filosofia

7. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

Il tutor FAI collabora alla progettazione dell'iniziativa fornendo le basi metodologiche messe a punto in tanti anni di lavoro sul progetto "A. Ciceroni"

E' presente accanto agli studenti durante l'attività, fornisce tutte le informazioni necessarie alla formazione e all'acquisizione di contenuti e competenze.

Collabora alla valutazione dell'attività degli studenti.

8. RISULTATI ATTESI

Grazie alla loro partecipazione attiva e responsabile, gli Apprendisti Ciceroni si sentiranno coinvolti nella vita sociale, culturale ed economica della comunità e diverranno esempio per altri giovani in uno scambio educativo tra pari.

9. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Fase 1: illustrazione del progetto al tutor interno;

Fase 2: sopralluogo con gli studenti presso il bene e valutazione dei rischi;

Fase 3: consegna materiale su cui gli studenti si devono preparare;

Fase 4: verifica delle conoscenze acquisite;

Fase 5: simulazione dell'attività;

Fase 6: attività;

Fase 7: valutazione dell'attività.

10 . DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

Il numero totale di ore dedicate alla realizzazione delle attività è di 35 ore
L'attività avrà inizio a Febbraio e terminerà a Marzo con orario pomeridiano
Si svolgerà presso LICEO CLASSICO CAGNAZZI e nella città

11. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

Attività previste	Modalità di svolgimento
Presentazione del progetto Organizzazione dei gruppi Assegnazione dei ruoli Ricerche del materiale	IN PRESENZA

12. PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

Gli studenti divisi in gruppo studieranno i seguenti aspetti: -) Informazioni storiche, contestualizzazione storica, artistica e culturale della Masseria; -) Struttura architettonica ; -) Descrizione degli interni; -) Caratteri generali dei riferimenti artistici; -) Paesaggio ed Ambiente -) Studio degli strumenti agricoli -) Mostra fotografica	Modalità di svolgimento Ricerca delle fonti documentarie Ricognizione sul territorio
---	--

13. ATTIVITÀ LABORATORIALI

Lezioni partecipate, Attività laboratoriali, Learning by doing, Lavori di gruppo
Compiti di realtà, Utilizzo delle TIC

14. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

Utilizzo delle TIC e piattaforme web

15. MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Compiti di realtà;
Osservazione in merito a:
partecipazione attiva alle lezioni ed alle attività collaborazione con i tutor interni ed i docenti

accompagnatori, collaborazione con i tutor esterni
livello di inserimento dello studente nel contesto formativo
gradimento dell'attività

16. VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Il percorso formativo e progettuale sarà valutato attraverso i seguenti indicatori:
Osservazione dell'attività in itinere soprattutto durante l'attività di descrizione dei luoghi
Chiarezza espositiva ed uso del linguaggio specifico
Condivisione dello spazio in linea con le misure imposte dalla pandemia
Atteggiamento corretto e disponibile.

17. MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE

La valutazione avverrà a conclusione del percorso, in base agli indicatori di cui al punto 18.

18. COMPETENZE DA ACQUISIRE, NEL PERCORSO PROGETTUALE CONSPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EOF

Livello	Competenze	Abilità	Conoscenze
3	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro e dello studio. Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella risoluzione dei problemi	Abilità cognitive e pratiche necessarie a svolgere compiti e risolvere problemi concetti generali in un ambito di lavoro o scegliendo e applicando metodi di studio di base, strumenti ed informazioni	Conoscenza di fatti storici, principi, processi e concetti generali in ambito di lavoro e di studio

19. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

Con la certificazione rilasciata in esito al PCTO, i docenti delle singole discipline

coinvolte ed il Consiglio di classe procederanno alla valutazione della ricaduta degli esiti delle attività svolte sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta e all'attribuzione dei crediti ai sensi del DM 429/2000, in riferimento ai risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato.

20.DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

Il video realizzato sarà postato sul sito del Liceo Cagnazzi

NOME PROGETTO	FUORI FUOCO
DENOMINAZIONE AZIENDA	ASSOCIAZIONE CULTURALE LINK - ALTAMURA
DESTINATARI	STUDENTI DEL TRIENNIO DI TUTTI GLI INDIRIZZI
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>“FUORI FUOCO” è un laboratorio extracurricolare, co-progettato con Enti del Terzo Settore del Territorio, all’interno della misura PNRR 1.4 AZIONI DI CONTRASTO E PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA.</p> <p>Obiettivo del progetto è condividere ed elaborare una riflessione collettiva sul tema del benessere psicologico e della salute mentale; acquisire competenze narrative verbali, digitali e videografiche connesse al lavoro di realizzazione di un video finale, ideato e realizzato dagli studenti.</p> <p>La metodologia di lavoro in piccolo gruppo è basata sulle tecniche di educazione non formale che sollecitano il coinvolgimento diretto dei partecipanti attraverso il gioco, la risoluzione dei problemi la riflessione collettiva e individuale sul focus del progetto, guidati dall’esperto Youth Worker.</p> <p>Obiettivo delle attività di laboratorio è mettere ogni ragazzo in contatto con le proprie peculiarità, limiti, paure, fragilità e risorse per trasformarli in punti di forza e resilienza.</p> <p>Competenze attese: comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale ed imprenditoriale; agire in modo autonomo e responsabile; sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale. Lavorare in gruppo.</p>
DURATA	30 ore dal 04 al 14 luglio 2023
TITOLI	Attestato - Certificazione delle competenze
LUOGHI DI SVOLGIMENTO:	Agorateca Biblioteca di Comunità Altamura – Liceo Cagnazzi

“IL LICEO CLASSICO CAGNAZZI, ADOTTA IL MUSEO NAZIONALE ARCHEOLOGICO DI ALTAMURA”

DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: LICEO CLASSICO "CAGNAZZI"
Codice Mecc.: BAPC030002
Indirizzo: PIAZZA ZANARDELLI n.30
Tel.: 080 3111707 fax: 0803113053
e- mail: bapc030002@istruzione.it
Dirigente Scolastico: PROF. CLEMENTE BIAGIO

ENTE OSPITANTE

MUSEO NAZIONALE ARCHEOLOGICO DI ALTAMURA	Via Santeramo in Colle, 88, 70022 Altamura BA
---	--

ABSTRACT DEL PROGETTO

Le attività che gli studenti svolgeranno presso gli ambienti del locale Museo Nazionale Archeologico di Altamura tenderanno, in primis, a favorire la conoscenza del ricco Patrimonio Culturale locale, che va dal Paleolitico alla tarda Età Ellenistica.

Le finalità sono:

- Sperimentare la dimensione produttiva del Patrimonio Archeologico locale e nazionale, attraverso la promozione e la comunicazione delle proprie rilevanze artistiche nelle strutture museali e non solo.
- Migliorare l'approccio e il coinvolgimento emotivo dei visitatori alle bellezze custodite nel museo.
- Sperimentare nuove modalità di apprendimento (tali reperti museali appartengono, infatti, ad un arco cronologico che è oggetto di studio, in particolare per la storia dell'arte, nelle classi del terzo anno)
- Rendere la formazione più aderente alla realtà territoriale
- Promuovere lo sviluppo di un turismo culturale, consapevole e sostenibile.
- Promuovere comportamenti di consapevolezza del patrimonio d'arte e natura.
- Favorire la conoscenza delle professioni legate alla tutela, conservazione e promozione del nostro patrimonio d'arte e natura.
- Stimolare l'acquisizione di competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite.

Finalità	<p>In accordo con la direzione del Museo Nazionale Archeologico di Altamura, si propone al Consiglio di Classe della III A Liceo Classico “Cagnazzi” di Altamura, di effettuare un’attività di alternanza scuola lavoro (PCTO) presso il Museo per conseguire gli obiettivi prima indicati e con la finalità, inoltre, di contribuire, in minima parte, a sostenere le attività che l’Ente ospitante, effettua quotidianamente, per accrescere, negli studenti, il senso di appartenenza alle radici della propria comunità e l’orgoglio per aver dato il proprio apporto alla valorizzazione di tale Patrimonio.</p>
----------	---

Obiettivi trasversali	<ol style="list-style-type: none"> 6. Promuovere la cultura dell’autonomia e della responsabilità 7. Ampliare e incrementare conoscenze, abilità, competenze nelle diverse aree (tecnologico-digitale, metodologica, espressiva) 8. Fruire contenuti storico-archeologici 9. Divulgare il patrimonio culturale di cui si è diventati protagonisti 10. Sviluppare comportamenti di cittadinanza attiva e consapevole
-----------------------	--

Competenze	<p>Le competenze, concepite in funzione della Certificazione Finale, sono state suddivise per Aree</p> <p>5. Area Tecnico-professionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di cogliere i processi culturali e inquadrarli storicamente ai fini della comunicazione/valorizzazione culturale • Utilizzare il linguaggio specifico storico e tecnico-professionale nella comunicazione in ambito culturale • Progettare eventi, percorsi e prodotti funzionali alla valorizzazione del Patrimonio culturale <p>6. Area competenze linguistiche e digitali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padronanza del lessico tecnico specifico • Chiarezza di esposizione • Capacità di elaborazione scritta e orale • Utilizzo del web e di app e/o software per gli scopi professionali <p>7. Area delle competenze sociali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità relazionali • Capacità di lavorare in gruppo • Capacità di ascolto • Capacità di comunicare efficacemente • Rispetto delle norme <p>8. Area delle competenze organizzative e operative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Orientamento ai risultati • Spirito di iniziativa • Ricerca di informazioni • Assunzione delle responsabilità
Attività	<p>Le attività, saranno svolte sia presso il Museo Nazionale Archeologico di Altamura</p> <p>9. STUDIO E RICERCA INDIVIDUALE E/O DI GRUPPO</p> <p>10. RICERCA E CONSULTAZIONE BIBLIOGRAFICA A STAMPA E WEB</p> <p>11. ATTIVITÀ LABORATORIALI</p> <p>12. PROGETTAZIONE E CREAZIONE DI ALLESTIMENTO VETRINE E/O MOSTRE</p> <p>13. SIMULAZIONE DI ATTIVITA' DI RESTAURO DI REPERTI ARCHEOLOGICI</p> <p>14. SIMULAZIONE DI CATALOGAZIONE DEI REPERTI ARCHEOLOGICI</p> <p>15. NOZIONI SULLA SICUREZZA</p> <p>16. PRESENTAZIONE AL PUBBLICO DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO</p> <p>17. ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE</p>
Interdisciplinarietà	<p>Discipline del Consiglio di classe afferenti: Storia dell'Arte, Storia, Italiano, Latino, Greco, Inglese.</p>
Metodologie e Strumenti	<p>Lezioni partecipate, Attività laboratoriali, Learning by doing, Lavori di gruppo</p> <p>Compiti di realtà, Utilizzo delle TIC</p>

Cronoprogramma	A.S. 2021/2022 Marzo 2022 Totale ore: 60		
	<p>Il monte ore complessivo sarà di ore 60, da svolgere in orario curriculare, con incontri, da calendarizzare, <u>a partire dalle 8.30 sino alle 13.30</u> (in dodici mattine , nel mese di Marzo, distribuite su tre volte a settimana, a rotazione, dal lunedì al sabato).</p>		
	DATA	ORARIO	MODALITA'
	Giovedì 03/03/22	8.30-13.30	In presenza
	Venerdì 04/03/22	8.30-13.30	In presenza
	Sabato 05/03/22	8.30-13.30	In presenza
	Lunedì 07/03/22	8.30-13.30	In presenza
	Martedì 08/03/22	8.30-13.30	In presenza
	Mercoledì 09/03/22	8.30-13.30	In presenza
	Giovedì 17/03/22	8.30-13.30	In presenza
	Venerdì 18/03/22	8.30-13.30	In presenza
	Sabato 19/03/22	8.30-13.30	In presenza
	Lunedì 21/03/22	8.30-13.30	In presenza
Martedì 22/03/22	8.30-13.30	In presenza	
Mercoledì 23/03/22	8.30-13.30	In presenza	
Luoghi di Svolgimento	Le attività previste si svolgeranno in orario mattutino presso il Museo Nazionale Archeologico di Altamura		

5. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI

a) STUDENTI

Elenco studenti partecipanti

1. X x x

TUTOR INTERNO

Nome e cognome: professore ANGELO GIUSEPPE PALUMBO

e.mail: angelopalumbo5@gmail.com

TUTORESTERNO

Nome e cognome: DOTT.SSA ELENA SILVANA SAPONARO

E

e.mail: elenasilvana.saponaro@beniculturali.it

RUOLO DELLA STRUTTURA OSPITANTE, NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

Il tutor esterno collabora alla progettazione dell'iniziativa, fornendo le basi metodologiche, messe a punto in tanti anni di lavoro sul campo, anche in relazione alle scuole del territorio.

E' presente accanto agli studenti durante l'attività, fornisce tutte le informazioni necessarie alla formazione e all'acquisizione di contenuti e competenze.

Collabora alla valutazione dell'attività degli studenti.

RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

Grazie alla loro partecipazione attiva e responsabile, gli studenti si sentiranno coinvolti nella vita sociale, culturale ed economica della comunità e diverranno esempio per altri giovani in uno scambio educativo tra pari.

AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Fase 1: illustrazione del progetto;

Fase 2: creazione di gruppi di lavoro;
Fase 3: consegna di materiale su cui gli studenti si devono preparare per svolgere le mansioni che saranno indicate;
Fase 4: verifica delle conoscenze acquisite;
Fase 5: presentazione e partecipazione a varie attività di lavoro, in ambito museale;
Fase 6: attività laboratoriali;
Fase 7: valutazione dell'attività.

MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Compiti di realtà,

VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

CERTIFICAZIONE COMPETENZE

MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola-Struttura ospitante) (TUTOR struttura ospitante, TUTOR scolastico, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

Valutazione del percorso dello studente e del prodotto conclusivo

COMPETENZE DA ACQUISIRE, NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF

Livello	Competenze	Abilità	Conoscenze
---------	------------	---------	------------

DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

Presentazione finale delle attività svolte



LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEDA DI PROGETTO

PROGETTO ; Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici

NOME PROGETTO	Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici- La NOTTE CHE ILLUMINA LA CONOSCENZA
DENOMINAZIONE AZIENDE	Politecnico e Facoltà dell'Università di Bari; Istituto Oncologico di Bari
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Partecipazione ai Laboratori di materie scientifiche presenti nel Campus – Partecipazione attività presso il Teatro Kursaal S. Lucia di Bari Conferenze e attività di ricerca
DURATA (ore)	n. ore 5
TITOLI	Si conseguono obiettivi trasversali in matematica, fisica, scienze - Orientamento
LUOGHI DI SVOLGIMENTO	Campus Politecnico di Bari e Teatro Kursaal S. Lucia di Bari

Anno Scolastico 2023/2024



LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEMA DI PROGETTO

PROGETTO ; PREMIO ASIMOV

NOME PROGETTO	PREMIO ASIMOV
DENOMINAZIONE AZIENDE	INFN- Laboratori Nazionali del Gran Sasso
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>Ogni studente partecipante diventa un membro di una giuria nazionale, formata da studenti di Scuole Superiori. Ogni giurato sceglie un libro (o più di uno) tra quelli selezionati dagli organizzatori, lo legge, lo valuta (voto da 1 a 10), lo vota e lo recensisce come indicato dal regolamento.</p> <p>Le recensioni dei giurati sono a loro volta valutate dalla Commissione Scientifica e le migliori sono premiate in una cerimonia regionale. Esse sono identificate da numeri (quindi anonime), e vengono vagliate da software anti-plagio. La lettura di libri a divulgazione scientifica permette di avvicinare gli studenti a temi di carattere scientifico e incrementa competenze in lingua, in scienze, Tecnologia , Matematica.</p> <p>Sono previsti incontri on-line con gli autori dei libri</p>
DURATA (ore)	n. ore 30
TITOLI	Certificazione PCTO
LUOGHI DI SVOLGIMENTO	Liceo Cagnazzi-Spazi personali

Anno Scolastico 2023/2024



LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEDA DI PROGETTO

PROGETTO ; PREMIO COSMOS

NOME PROGETTO	PREMIO COSMOS
DENOMINAZIONE AZIENDE	Sait- Società Astronomica Italiana - Città Metropolitana di Reggio Calabria -Planetario Pythagoras
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>Oltre al "Premio Cosmos" assegnato direttamente dal Comitato Scientifico ad un'opera di divulgazione scientifica selezionata tra quelle inviate dalle case editrici alla segreteria del premio, secondo le modalità indicate dal regolamento, l'iniziativa prevede il coinvolgimento degli studenti e delle studentesse delle scuole superiori, attraverso il "Premio Cosmos degli Studenti", con l'obiettivo da un lato di rendere gli studenti e le studentesse protagonisti di un'importante iniziativa scientifica, e dall'altro di offrire loro la possibilità, attraverso la lettura di opere di divulgazione scientifica, di sviluppare capacità critiche.</p> <p>Ogni giuria scolastica vota un libro tra i cinque proposti e invia una recensione.</p> <p>Attività: lettura dei libri, elaborazione di una recensione, partecipazione assemblea (on-line), partecipazione al Festival Cosmos a Reggio Calabria (un docente e due alunni)</p>
DURATA (ore)	n. ore 30
TITOLI	Acquisizione competenze STEM
LUOGHI DI SVOLGIMENTO	Liceo Cagnazzi-Spazi personali- Planetario Pythagoras di Reggio Calabria

Anno Scolastico 2023/2024



LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEDA DI PROGETTO

PROGETTO E.E.E.(Energy Etreme Events)- La scienza nelle scuole

NOME PROGETTO	PROGETTO E.E.E.(Energy Etreme Events)- La scienza nelle scuole
DENOMINAZIONE AZIENDE	CENTRO FERMI- INFN (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare)
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>partecipazione delle scuole ad un esperimento di ricerca nazionale sui raggi cosmici. , analisi dei dati, progettare ed eseguire un esperimento, relazionare sul proprio operato in videoconferenze e discussioni relative, pubblicazione di articoli di esperimenti effettuati sia su Booklet internazionale (ICD) e sia sulla sezione dedicata alle scuole del Centro Fermi</p> <p>Partecipazione a concorsi dell' INFN Collaborazione rete EEE –Puglia: presentazione attività settimana della scienza a Trinitapoli e sala settimana Amaldi a Bitetto</p> <p>Obiettivi trasversali: _Si conseguono obiettivi trasversali in matematica, fisica, scienze e inglese</p> <p>Metodologie e Strumenti: Presentazioni t in lingua inglese, installazione e uso del programma EXEL per l'analisi dei dati, partecipazione a videoconferenze</p> <p>Metodi di valutazione: controllo del CENTRO FERMI, dell'INFN</p>

DURATA (ore)	<p>n. ore 60 ore (distribuite tra varie attività)</p> <p>n. alunni (minimo-massimo) alunni del triennio con voto minimo nelle discipline matematica, fisica e scienze 8/10</p> <p>Eventuale suddivisione:</p> <p><u>Videoconferenze</u> a cadenza mensile o meno dalle 15:00 alle16:30 o 16:00 per un totale di circa 12 ore;</p> <p>Giornata Internazionale dei raggi cosmici 21/11/2023: preparazione alunni all'evento, partecipazione evento e preparazione pubblicazioni evento : 12 ore;</p> <p>Realizzazioni Template : ore 8</p> <p>Seminario presso il Dipartimento di Fisica 21/11/2023 - :ore 5 realizzazione Template- ore 4</p> <p>Stage Legnaro : due alunni e un docente 3 giorni–realizzazione articolo esperimento</p> <p>Collaborazione rete EEE –Puglia: presentazione attività settimana della scienza a Trinitapoli (5 ore) e aula settimana Amaldi a Bitetto (5 ore)</p>
TITOLI	<p>Si conseguono obiettivi trasversali in matematica, fisica, scienze e inglese</p> <p>Metodologie e Strumenti:</p> <p>Presentazioni t in lingua inglese, installazione e uso del programma EXEL per l'analisi dei dati, partecipazione a videoconferenze</p>
LUOGHI DI SVOLGIMENTO	Aula informatica, laboratorio di Fisica

Anno Scolastico 2023/2024

La referente

Maria Rosaria Cornacchia





LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEDA DI PROGETTO

PROGETTO ; PREMIO ASIMOV

NOME PROGETTO	PREMIO ASIMOV
DENOMINAZIONE AZIENDE	INFN- Laboratori Nazionali del Gran Sasso
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>Ogni studente partecipante diventa un membro di una giuria nazionale, formata da studenti di Scuole Superiori. Ogni giurato sceglie un libro (o più di uno) tra quelli selezionati dagli organizzatori, lo legge, lo valuta (voto da 1 a 10), lo vota e lo recensisce come indicato dal regolamento.</p> <p>Le recensioni dei giurati sono a loro volta valutate dalla Commissione Scientifica e le migliori sono premiate in una cerimonia regionale. Esse sono identificate da numeri (quindi anonime), e vengono vagliate da software anti-plagio. La lettura di libri a divulgazione scientifica permette di avvicinare gli studenti a temi di carattere scientifico e incrementa competenze in lingua, in scienze, Tecnologia , Matematica.</p> <p>Sono previsti incontri on-line con gli autori dei libri</p>
DURATA (ore)	n. ore 30
TITOLI	Certificazione PCTO
LUOGHI DI SVOLGIMENTO	Liceo Cagnazzi-Spazi personali

Anno Scolastico 2023/2024

La referente

Maria Rosaria Cornacchia



LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEDA DI PROGETTO

CAMPIONATI DI ASTRONOMIA

NOME PROGETTO	CAMPIONATI DI ASTRONOMIA
DENOMINAZIONE AZIENDE	SAIT
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>Possono partecipare alla XXI edizione le studentesse e gli studenti iscritte/i nelle scuole italiane, statali o paritarie, senza distinzione di nazionalità e cittadinanza. In funzione dell'anno di nascita e della scuola frequentata, gli studenti risulteranno iscritti in una delle seguenti categorie:</p> <ul style="list-style-type: none">• Junior 2: nate/i negli anni 2008 e 2009, Senior: nate/i negli anni 2006 e 2007.;• Master: nate/i negli anni precedenti il 2006. <p>La gara prevede più livelli: preselezione (gara presso le rispettive scuole), interregionale (Puglia, Basilicata e Campania), Nazionale</p>
DURATA (ore)	30 ORE
TITOLI	Attestati -
LUOGHI DI SVOLGIMENTO	Liceo Cagnazzi- Liceo Scacchi di Bari

IL TUTOR SCOLASTICO

IL TUTOR ESTERNO

b. Scheda di sintesi delle ore di PCTO svolte da ciascun alunno



LICEO STATALE CAGNAZZI
ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO
(art. 6, D.Lg.vo . 77/2005; art.1 c. 35 , Legge 107/2015)
PCTO

		CLASSE V A liceo classico									
ALUNNO /A	PCTO 1	PCTO 2	PCTO 3	PCTO 4	PCTO 5	PCTO 6	PCTO 7	Modulo Orientamento	Orientamento	Modulo Sicurezza	TOTALE ORE
	Ricreando V A	FAI Giornate di primavera V A	Adotta il museo archeologico di Altamura III A	Egnazia dallo scavo alla valorizzazione IIIA	Fuori fuoco IV A	Progetto Lettura Kosmos IV A	Campus Salone dello studente	o Orienteering Uniba-Salone studente-Grecia Futurismo Didattica orientativa-Cuccovillo-Spettacolo lingua inglese	Notte ricercatori		
1. A. S.	30		60					15+5+15+5		4	134
2. B. G.	27	3	60					15+5+15+5		4	130
3. C. M.	27	3	56					15+5+15+5		4	126
4. C. R.			40	60				15+5+15+5		4	144
5. C. R.	22	8	60					15+5+15+5		4	134
6. C. E.			60	60				15+5+15+5		2	162
7. C. V.			60	60				15+5+15+5	5	4	169
8. C. M.			60	60				15+5+15+5		4	164
9. C. C.			60	60				15+5+15+5	5	4	169
10. D. D.	28	2	40		27			15+5+15+5		4	141
11. F. M.			60	60				15+5+15+5		4	164
12. G. G.	18	12	60					15+5+15+5		4	134
13. G. R.	24	6	60					15+5+15+5		4	134
14. K. A.	27	3	60					15+5+15+5		4	134
15. L. G.	27	3	60					15+5+15+5		4	134
16. M. A.	27	3	60					15+5+15+5	5	4	139
17. M. R.	24	6	60					15+5+15+5		4	134
18. M. C.	24	6	60					15+5+15+5		4	134
19. M. A.	27	3	60					15+5+15+5		4	134
20. O. V.	25	5	60					15+5+15+5	5	4	139
21. P. D. M. C.	30	30				30		15+5+5+1+2+2		4	124
22. P. A.	22	8	60				5	15+5+15+5		4	139
23. S. D.			60	60				15+5+15+5		4	164

Gruppo di coordinamento PCTO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
 PROF. CLAUDIO CRAPIS

Allegato 3

Tabella Modulo 30 ore di **ORIENTAMENTO** curricolare

TITOLO MODULO			
ORIENTAMENTO			
ATTIVITÀ	ENTE	SEDE	ORE
Orienteering con UNIBA I fase	UNIBA Università di Bari	Liceo Cagnazzi	5
Orienteering	Uniba	Bari	5
Orienteering	Uniba	Liceo Cagnazzi	5
Salone studente	Uniba	Bari	5
Viaggio Istruzione Grecia	Liceo Cagnazzi	Grecia	15
Visita guidata mostra Futurismo italiano	Comune di Matera, Museo nazionale di Matera	Matera, palazzo Lanfranchi	5
Didattica orientativa	Liceo Cagnazzi	Liceo Cagnazzi	1
Incontro sulle nuove tecnologie abilitanti	Fondazione Cuccovillo Bari	Liceo Cagnazzi	2
Spettacolo in lingua Oliver Twist	Arted Net	Cine teatro Mangiatori	2

Il Consiglio della classe 5[^] AN

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	LORUSSO GIACOMA	<i>Giacoma Lorusso</i>
RELIGIONE	CORNACCHIA GIOVANNI	<i>Giovanni Cornacchia</i>
FILOSOFIA	FORTE MICHELE	<i>Michele Forte</i>
STORIA	FORTE MICHELE	<i>Michele Forte</i>
GRECO	PALMISANO FRANCESCO	<i>Francesco Palmisano</i>
SCIENZE NATURALI	D'ALESSANDRO MARIA GRAZIA	<i>Maria Grazia D'Alessandro</i>
LATINO	MINENNA CARMELA	<i>Carmela Minenna</i>
MATEMATICA	LORUSSO FAUSTA	<i>Fausta Lorusso</i>
FISICA	VICINO MARIA SAVERIA	<i>Maria Saveria Vicino</i>
STORIA DELL'ARTE	LOIUDICE ROSELLA	<i>Rosella Loiudice</i>
INGLESE	FRANCIA RITA	<i>Rita Francia</i>
SCIENZE MOTORIE	NINIVAGGI ANNA TERESA	<i>Anna Teresa Ninivaggi</i>

Altamura, 13 Maggio 2024

Docente Coordinatore: Prof. CARMELA MINENNA

Dirigente Scolastico: Prof. Claudio Crapis

Carmela Minenna
Claudio Crapis